



ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali
Tipo materia	Avvisi/Bandi
Materia	Approvazione/Pubblicazione
Sotto Materia	
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	art. 26, c. 1
Tipologia	Indizione Avviso
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00183 del 30/04/2024 del Registro delle Determinazioni della AOO 144

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 144/DIR/2024/00185

OGGETTO: L.R. 12/2005, art. 8 "Norma a sostegno di Iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo" - D.G.R. n. 139 del 19/02/2024 "Linee di indirizzo per la predisposizione dell'avviso pubblico 2024" - Approvazione e emanazione Avviso pubblico anno 2024 per la concessione di contributi e approvazione modulistica.



Il giorno 30/04/2024, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- l'art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'", comprensivo dei relativi allegati - Testo aggiornato al 31/10/2021;
- il D.P.G.R. su citato, il quale prevede che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis";
- la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021, con cui sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento, fra cui il Dipartimento Sviluppo economico;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021, recante "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni", pubblicato sul BURP n. 104 suppl. del 10 agosto 2021. Il testo, aggiornato alla data del 31 ottobre 2021, contenente le modifiche ed integrazioni introdotte dal D.P.G.R. n. 328 del 17/09/2021;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021, "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";
- l'A.D. n. 28 del 14/12/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione "Ricollocazione Servizi afferenti nuove Sezioni della Giunta regionale in attuazione della D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021";
- la D.G.R. n. 1864 del 12/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Ricerca e Relazioni internazionali alla dott.ssa Silvia Visciano;
- la L.R. 12 agosto 2005, n. 12 avente ad oggetto "Seconda variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005" e che all'art. 8 reca "Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo";
- la D.G.R. 19 febbraio 2024, n. 139 avente ad oggetto "Art. 8, L.R. 12/2005 "Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo". Approvazione Linee di indirizzo per la predisposizione dell'Avviso pubblico 2024 di concessione contributi".

VISTI ALTRESÌ:



- il D.Lgs. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i.;
- l’art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;
- il Reg. (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e il D.Lgs. n. 101/2018 recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016” e s.m.i.;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217,
- le “Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA” aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota AOO_175-1875 del 28 maggio 2020 dal Segretario Generale della Presidenza;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. 03 luglio 2023, n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati”;
- la L.R. 15 giugno 2023, n. 18 di adozione del nuovo “Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti”;
- la L.R. 29 dicembre 2023, n. 37 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024–2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)”;
- la L.R. 29 dicembre 2023, n. 38 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026”;
- la D.G.R. 22 gennaio 2024, n. 18 recante “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.

Sulla base dell’istruttoria espletata dalla Titolare dell’incarico di E.Q. “Programmazione Cooperazione Internazionale sanitaria e Cooperazione allo Sviluppo - Gestione progetti complessi”, riceve la seguente relazione.

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia con l’art. 8 della L.R. 12/2005 recante “Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo” intende cofinanziare iniziative di carattere promozionale finalizzate alla diffusione della cultura della pace e allo sviluppo delle relazioni, degli scambi culturali e degli strumenti di comunicazione e informazione tra i Paesi del Mediterraneo, nonché al sostegno di attività di tipo interculturale



organizzate nel territorio regionale, anche in concorso con gli enti locali e con le istituzioni culturali, scientifiche e universitarie;

- l'intervento è disposto attraverso la modalità dell'avviso pubblico per la concessione di contributi a sostegno di iniziative proposte da soggetti pubblici e soggetti privati senza scopo di lucro che operano stabilmente nel territorio regionale, che favoriscano lo scambio e il confronto con le popolazioni del bacino del Mediterraneo, la diffusione della convivenza pacifica, della non discriminazione, delle pari opportunità e delle politiche di genere, del riconoscimento dei diritti fondamentali di cittadinanza, del rispetto dei diritti umani e della difesa dei diritti delle minoranze, al fine di accrescere la consapevolezza delle popolazioni, in particolare delle giovani generazioni e di contrastare ogni forma di intolleranza e di discriminazione.

CONSIDERATO CHE:

- con Deliberazione n. 139 del 19/02/2024, la Giunta regionale ha approvato le Linee di indirizzo per la predisposizione dell'avviso pubblico 2024, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 12/2005, demandando alla Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali l'emanazione dello stesso e l'approvazione della relativa modulistica, ivi inclusa l'adozione di tutti gli atti dirigenziali amministrativo-contabili ritenuti necessari ai fini della gestione dell'avviso pubblico;
- con stessa D.G.R. n. 139/2024 è stata assunta una prenotazione di impegno di spesa non perfezionata per un importo complessivo pari ad **€ 200.000,00** (duecentomila/00), a copertura dell'Avviso pubblico 2024 per la concessione di contributi ai sensi dell' art. 8 L.R. 12/2005, di cui al presente provvedimento.

DATO ATTO CHE:

- la dotazione finanziaria complessiva destinata all'Avviso pubblico 2024 ammonta a **€ 200.000,00 (duecentomila/00)**, esercizio finanziario 2024, di cui:
 - **€ 100.000,00** a valere sul capitolo di spesa **U0881010** "Interventi a sostegno di iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo";
 - **€ 100.000,00** a valere sul capitolo di spesa **U0881011** "Interventi a sostegno di iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo - trasferimenti correnti a istituzioni sociali private";
- la suddetta somma sarà impegnata con successivo atto dirigenziale, al momento della individuazione dei soggetti beneficiari dei contributi da concedere, giusta prenotazione di impegno di spesa - protocollo RII/2024/139 - a valere sul capitolo U0881010 (n. 3524000487) e a valere sul capitolo U0881011 (n. 3524000488).

Ravvisata la necessità di procedere, sulla base dell'istruttoria espletata, alla



pubblicazione dell'Avviso pubblico a sostegno di "Iniziativa per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo", ai sensi dell'art. 8 L.R. 12/2005 e in coerenza con i contenuti delle "Linee di indirizzo per la predisposizione dell'avviso pubblico 2024", Allegato A alla D.G.R. n. 139 del 19/02/2024.

PER QUANTO INNANZI ESPOSTO, con il presente provvedimento, si propone di:

- approvare e emanare ai sensi dell'art. 8, L.R. 12/2005 l'"**Avviso pubblico 2024**" per la concessione di contributi a sostegno di iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo, **Allegato A** al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
- approvare le "**Modalità di presentazione delle istanze di partecipazione**", **Allegato B** al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
- approvare le "**Modalità di rendicontazione e liquidazione**", **Allegato C** al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
- approvare la relativa **modulistica** composta da dodici Allegati, parti integranti e sostanziali al presente provvedimento, per la fase di presentazione delle istanze di candidatura e per la fase di presentazione delle istanze di rendicontazione e liquidazione del contributo regionale, di cui:
 1. Modello – **Allegato 1**: Delega presentazione istanza di candidatura
 2. Modello – **Allegato 1a**: Dichiarazione de minimis (proponente o partner)
 3. Modello – **Allegato 1b**: Dichiarazione no attività economica (partner)
 4. Modello – **Allegato 2**: Accordo di partenariato e/o forme di collaborazione
 5. Modello – **Allegato 3**: Dichiarazione partner dell'iniziativa
 6. Modello – **Allegato 4**: Dichiarazione collaboratore dell'iniziativa
 7. Modello – **Allegato 5**: Relazione tecnica dell'iniziativa
 8. Modello – **Allegato 6**: Dichiarazione CUP (proponente o partner)
 9. Modello – **Allegato 7**: Schema Convenzione
 10. Modello – **Allegato 8**: Dichiarazione giustificativi di spesa/attestazioni di pagamento precedenti all'approvazione della graduatoria (proponente o partner)
 11. Modello – **Allegato 9**: Delega presentazione istanza di liquidazione
 12. Modello – **Allegato 10**: Dichiarazione partner nella rendicontazione
- stabilire che:
 - potranno candidarsi i soggetti proponenti, indicati all'articolo 3 dell'Avviso (Allegato A) approvato ed emanato con il presente provvedimento, presentando una sola istanza di concessione del contributo, a pena di esclusione, alla Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico – Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, esclusivamente in via telematica, compilata in ogni parte e corredata di tutti gli allegati richiesti;
 - la partecipazione all'iniziativa può avvenire in forma singola con la sola partecipazione del soggetto proponente oppure in forma partenariale con la presentazione di una istanza da parte del soggetto proponente in partenariato con più soggetti, siano essi partner o collaboratori, che manifestino l'interesse a collaborare al pieno raggiungimento degli



- obiettivi dell'iniziativa;
- la procedura di compilazione delle istanze, di cui all'articolo 11 dell'Allegato A e all'Allegato B, dovrà essere effettuata a partire **dal giorno successivo alla pubblicazione** del presente Avviso sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e fino alle ore 12:00 del 6 giugno 2024**, esclusivamente in via telematica, utilizzando il servizio on-line disponibile su <https://moduli.regione.puglia.it/>, accedendo tramite SPID, CIE o CNS;
 - rinviare a successivo atto, nel corso dell'esercizio finanziario 2024, tenuto conto del numero di istanze pervenute, eventuale variazione compensativa tra i capitoli di spesa del Bilancio di gestione (D.G.R. n. 18/2024 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024 e del bilancio finanziario gestionale 2024-2026), ai sensi dell'art. 51, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., ove ritenuta necessaria anche in considerazione della particolare natura giuridica dei diversi soggetti beneficiari;
 - rinviare a successivo atto, nel corso dell'esercizio finanziario 2024, l'assunzione di impegno di spesa, giusta prenotazione disposta con D.G.R. n. 139/2024, al momento della individuazione dei soggetti beneficiari dei contributi.

**Verifica ai sensi del regolamento UE n. 679/2016
e del D. lgs. n. 196/2003, come modificato dal D. lgs. n. 101/2018
GARANZIE ALLA RISERVATEZZA**

La pubblicazione del presente atto, salve le garanzie previste dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Tabella - Valutazione di Impatto di Genere

Valutazione di impatto di genere (atto collegato)
Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente determinazione deriva dalla D.G.R. n. 139 del 19/02/2024, come atto collegato, per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata "neutra". Il presente atto conferma la stessa rilevanza di genere "neutra" del provvedimento pregresso.

Dichiarazioni/Attestazioni:

- trattandosi di avviso pubblico per la concessione di contributi, il presente atto è



soggetto all'obbligo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 26, c. 1 del D.Lgs. 33/2013, nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione di 1° livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", sotto-sezione di 2° livello "Criteri e modalità";

- ai sensi della D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati", il presente atto, in quanto trattasi di avviso pubblico, è sottoposto a Valutazione di Impatto di Genere come atto collegato (rif. D.G.R. n. 139 del 19/02/2024) mediante compilazione on line del Mod. 01/APG 01 e al fine di garantire il tracciamento degli atti sottoposti a VIG, la email generata dal sistema recante "Scheda Valutazione impatto di genere" è conservata agli atti della Sezione.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. **di approvare e emanare**, ai sensi dell'art. 8 L.R. 12/2005, l'"**Avviso pubblico 2024**" per la concessione di contributi a sostegno di "Iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo, **Allegato A** al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. **di approvare** le "**Modalità di presentazione delle istanze di partecipazione**", **Allegato B** al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. **di approvare** le "**Modalità di rendicontazione e liquidazione**", **Allegato C** al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
4. **di approvare** la relativa **modulistica** composta da dodici Allegati, parti integranti e sostanziali al presente provvedimento, per la fase di presentazione delle istanze di candidatura e per la fase di presentazione delle istanze di rendicontazione e liquidazione del contributo regionale, di cui:
 - Modello – **Allegato 1**: Delega presentazione istanza di candidatura
 - Modello – **Allegato 1a**: Dichiarazione de minimis (proponente o partner)
 - Modello – **Allegato 1b**: Dichiarazione no attività economica (partner)
 - Modello – **Allegato 2**: Accordo di partenariato e/o forme di collaborazione
 - Modello – **Allegato 3**: Dichiarazione partner dell'iniziativa
 - Modello – **Allegato 4**: Dichiarazione collaboratore dell'iniziativa
 - Modello – **Allegato 5**: Relazione tecnica dell'iniziativa
 - Modello – **Allegato 6**: Dichiarazione CUP (proponente o partner)
 - Modello – **Allegato 7**: Schema Convenzione
 - Modello – **Allegato 8**: Dichiarazione giustificativi di spesa/attestazioni di pagamento precedenti all'approvazione della graduatoria (proponente o partner)
 - Modello – **Allegato 9**: Delega presentazione istanza di liquidazione
 - Modello – **Allegato 10**: Dichiarazione partner nella rendicontazione



4. **di pubblicare**, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023, il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), all'interno della "prima sezione";
5. **di pubblicare** il presente provvedimento all'interno del portale "Politiche Europee e Cooperazione Internazionale" della Regione Puglia sul sito web tematico della Regione Puglia "Europuglia" (<https://europuglia.regione.puglia.it>) alla sezione "**Bandi e Avvisi**", unitamente agli Allegati A, B, C, e ai Modelli - Allegati 1, 1a, 1b, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10, anche in formato editabile;
6. **di stabilire** che:
 - potranno candidarsi i soggetti proponenti, indicati all'articolo 3 dell'Avviso (Allegato A) approvato ed emanato con il presente provvedimento, presentando una sola istanza di concessione del contributo, a pena di esclusione, alla Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico – Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, esclusivamente in via telematica, compilata in ogni parte e corredata di tutti gli allegati richiesti;
 - la partecipazione all'iniziativa può avvenire in forma singola con la sola partecipazione del soggetto proponente oppure in forma partenariale con la presentazione di una istanza da parte del soggetto proponente in partenariato con più soggetti, siano essi partner o collaboratori, che manifestino l'interesse a collaborare al pieno raggiungimento degli obiettivi dell'iniziativa;
 - la procedura di compilazione delle istanze, di cui all'articolo 11 dell'Allegato A e all'Allegato B, dovrà essere effettuata a partire **dal giorno successivo alla pubblicazione** del presente Avviso sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP)** e **fino alle ore 12:00 del 6 giugno 2024**, esclusivamente in via telematica, utilizzando il servizio on-line disponibile su <https://moduli.regione.puglia.it/> e accedendo tramite SPID, CIE o CNS;
7. **di rinviare** a successivo atto, nel corso dell'esercizio finanziario 2024, tenuto conto del numero di istanze pervenute, eventuale variazione compensativa tra i capitoli di spesa del Bilancio di gestione (D.G.R. n. 18/2024 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2024-2026), ai sensi dell'art. 51, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., ove ritenuta necessaria anche in considerazione della particolare natura giuridica dei diversi soggetti beneficiari;
8. **di rinviare** a successivo atto, nel corso dell'esercizio finanziario 2024, l'assunzione di impegno di spesa, giusta prenotazione disposta con D.G.R. n. 139/2024, al momento della individuazione dei soggetti beneficiari dei contributi.
9. **di nominare**, ai sensi della legge n. 241/1990, quale Responsabile del procedimento la titolare di incarico di E.Q. "Programmazione Cooperazione Internazionale Sanitaria e Cooperazione allo Sviluppo - Gestione progetti complessi", dr.ssa Piera Preite.

Il presente provvedimento, adottato interamente in formato digitale e composto da n. 10 facciate, unitamente a n. 15 allegati (Allegati A, B, C, 1, 1a, 1b, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10) di n. 61 facciate, per un totale di n. 71 facciate:



- viene redatto in forma integrale nel rispetto della normativa vigente a protezione delle persone fisiche ed in materia di trattamento dei dati personali, di cui al REG. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018;
- è firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_175-1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- è provvisto, ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, di Valutazione di Impatto di Genere come atto di gestione collegato ad atto pregresso di programmazione (rif. D.G.R. n. 139 del 19/02/2024), già sottoposto a VIG in data 14/02/2024;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo pretorio on-line delle Determinazioni Dirigenziali della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali sul portale "sistema.puglia.it" tramite piattaforma CIFRA, ai sensi delle Linee Guida citate al punto precedente;
- sarà pubblicato all'interno del portale "Politiche Europee e Cooperazione Internazionale" della Regione Puglia, sul sito web tematico della Regione Puglia <https://europuglia.regione.puglia.it> alla sezione "Bandi e Avvisi", unitamente agli Allegati A, B, C e alla modulistica, Allegati 1, 1a, 1b, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 anche in formato editabile word;
- sarà pubblicato, ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) all'interno della "prima sezione" ai sensi dell'art. 3, comma 4, nei "termini di pubblicazione" regolati dall'art. 4 e con osservanza dell'art. 7 che disciplina il trattamento dei dati personali nell'ambito della pubblicazione di atti amministrativi per finalità di pubblicità legale;
- sarà pubblicato, ai fini della L.R. n. 15/2008 e ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di 1° livello Provvedimenti dirigenziali, sottosezione di 2° livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, nonché, ai sensi dell'art. 26, c. 1 del D.Lgs. 33/2013, è soggetto a obbligo di pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione di 1° livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", sotto-sezione di 2° livello "*Criteri e modalità*";
- sarà trasmesso in formato digitale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso alla Segreteria dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- sarà trasmesso alla Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali

Firmato digitalmente da:

P.O. Cooperazione Internazionale Sviluppo - Gestione Progetti
Piera Preite

Il Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali
Silvia Visciano



Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico
SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

ALLEGATO A

Art. 8 L.R. 12/2005
AVVISO PUBBLICO 2024
per la concessione di contributi a sostegno di
“INIZIATIVE PER LA PACE E PER LO SVILUPPO
DELLE RELAZIONI TRA I POPOLI DEL MEDITERRANEO”

La Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali
Dr.ssa Silvia Visciano



Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Sommario

Art. 1 Premesse e normativa di riferimento	3
Art. 2 Finalità, aree tematiche di intervento e tipologia di iniziative.....	3
Art. 3 Soggetti proponenti l'iniziativa	4
Art. 4 Soggetti Partner dell'iniziativa.....	5
Art. 5 Soggetti Collaboratori dell'iniziativa	6
Art. 6 Requisiti generali.....	6
Art.7 Durata dell'iniziativa.....	7
Art. 8 Dotazione finanziaria.....	7
Art. 9 Contributo regionale.....	7
Art. 10 Ammissibilità delle spese	7
Art. 11 Modalità e termini per la presentazione delle istanze di partecipazione.....	10
Art. 12 Fasi di valutazione delle istanze.....	11
Art. 13 Istruttoria formale	12
Art. 14 Valutazione di merito	12
Art. 15 Ammissione a finanziamento.....	15
Art. 16 Notifica della concessione e sottoscrizione della Convenzione	16
Art. 17 Rendicontazione	16
Art. 18 Variazioni all'Iniziativa	16
Art. 19 Obblighi dei soggetti beneficiari.....	17
Art. 20 Controlli e monitoraggio.....	17
Art. 21 Erogazione del contributo	18
Art. 22 Revoca e rinuncia contributo regionale.....	18
Art. 23 Trattamento dei dati personali	18
Art. 24 Informazioni sul procedimento ai sensi della L. 241/1990	19
Art. 25 Supporto tecnico	19
Art. 26 Pubblicità.....	19
Art. 27 Anticorruzione e divieto di pantouflage.....	20
Art. 28 Foro competente.....	20
Art. 29 Rinvio	20
Allegati:.....	20
Modelli:.....	20



Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico
SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Art. 1 Premesse e normativa di riferimento

1. Con Deliberazione della Giunta Regionale 19 febbraio 2024, n. 139, pubblicata nel BURP n. 25 del 25/03/2024, la Giunta Regionale ha approvato le Linee di indirizzo per la predisposizione dell'Avviso Pubblico 2024, da emanare ai sensi dell'art. 8 L.R. 12/2005. Con tale "Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo", la Regione Puglia adotta il presente Avviso pubblico (di seguito "Avviso") per sostenere iniziative di carattere promozionale, finalizzate alla diffusione della cultura della pace e allo sviluppo delle relazioni, degli scambi culturali e degli strumenti di comunicazione e informazione tra i Paesi del Mediterraneo, nonché al sostegno di attività di tipo interculturale organizzate nel territorio regionale, anche in concorso con gli enti locali e con le istituzioni culturali, scientifiche e universitarie.

Art. 2 Finalità, aree tematiche di intervento e tipologia di iniziative

1. Il presente Avviso ha lo scopo di sostenere iniziative per la pace e lo sviluppo delle relazioni che favoriscano, o abbiano favorito, lo scambio e il confronto con le popolazioni del Bacino del Mediterraneo.
2. Ai fini del presente Avviso sono Paesi del bacino del Mediterraneo: l'Albania, l'Algeria, la Bosnia ed Erzegovina, Cipro, la Croazia, l'Egitto, la Francia, Gibilterra, la Grecia, Israele, l'Italia, il Libano, la Libia, Malta, il Marocco, il Principato di Monaco, il Montenegro, la Palestina, il Regno Unito (Akrotiri e Dhekelia), la Siria, la Slovenia, la Spagna, la Tunisia, la Turchia.
3. Sono finanziabili le iniziative:
 - a. svolte in partenariato con un ente pubblico o privato di uno o più Paesi del bacino del Mediterraneo

ovvero

 - b. realizzate solo sul territorio regionale per favorire la costruzione di un sistema integrato di relazioni fra i cittadini.
4. Nel rispetto delle diverse identità etniche, culturali e religiose, le aree tematiche oggetto di intervento devono riguardare la promozione:
 - a. del dialogo interculturale;
 - b. della pace e della convivenza pacifica;
 - c. della non discriminazione, delle pari opportunità e delle politiche di genere;
 - d. del riconoscimento dei diritti fondamentali di cittadinanza, del rispetto dei diritti umani e della difesa dei diritti delle minoranze;
 - e. degli scambi culturali e degli strumenti di comunicazione e di informazione.
5. A titolo esemplificativo e non esaustivo, le iniziative proposte devono rientrare in una delle seguenti tipologie:
 - a. mostre e rassegne;
 - b. convegni, seminari, workshop;
 - c. eventi, manifestazioni culturali, iniziative solidali, spettacoli teatrali e musicali;
 - d. pubblicazioni e progetti editoriali anche multimediali (per tali iniziative, è necessario indicare il riferimento ISBN della pubblicazione e/o link internet attraverso il quale scaricarne copia).
6. Non sono considerate finanziabili, indipendentemente dal loro valore culturale, le iniziative consistenti in:
 - a. meri appuntamenti gastronomici o degustazioni di piatti tipici;
 - b. mera esibizione di artisti esteri ed italiani;
 - c. mera esibizione di opere di artisti esteri ed italiani.
7. La partecipazione all'iniziativa può avvenire in differenti modalità:



Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico
SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

- a. in forma singola: con la sola partecipazione del soggetto proponente di cui al successivo articolo 3;
 - b. in forma partenariale: presentazione di una istanza da parte del soggetto proponente in partenariato con più soggetti, siano essi partner o collaboratori, rispettivamente richiamati ai successivi articoli 4 e 5, che manifestino l'interesse a collaborare al pieno raggiungimento degli obiettivi dell'iniziativa.
8. È possibile partecipare ad una sola iniziativa a valere sul presente Avviso pubblico, quale che sia il ruolo di proponente o partner.
9. Le istanze presentate in esubero rispetto al limite di cui al precedente comma 8, sono considerate, in fase di istruttoria formale di cui al successivo articolo 13, *“non ammissibili alla fase successiva di valutazione di merito”*. La non ammissione alla fase successiva di valutazione di merito avviene in base all'ordine cronologico di inoltro delle candidature attraverso il servizio on-line.
10. Ai fini del presente Avviso, il controllo su istanze multiple da parte del medesimo Ente (proponente o partner) è effettuato sulla base della combinazione di tre campi *“denominazione”* e *“codice fiscale/partita iva”* e *“legale rappresentante”*, di cui all'Allegato B, sezioni ANAGRAFICA ENTE PROPONENTE e ANAGRAFICA PARTNER DELL'INIZIATIVA.

Art. 3 Soggetti proponenti l'iniziativa

1. I soggetti proponenti sono soggetti pubblici ed enti privati senza scopo di lucro che operano con continuità nel territorio pugliese.
2. Ai fini della partecipazione, l'Ente proponente deve possedere, alla data di presentazione dell'istanza di candidatura, una sede operativa in Puglia da almeno 12 mesi.
3. L'Ente proponente la candidatura:
 - a. può presentare un'unica candidatura ad un'unica iniziativa in riscontro al presente Avviso, qualunque sia il ruolo assunto in qualità di proponente o partner;
 - b. assume la responsabilità delle risorse complessivamente disponibili, anche in caso di partenariato;
 - c. ha l'obbligo di contribuire effettivamente allo svolgimento dell'iniziativa e alla realizzazione degli obiettivi previsti;
 - d. intrattiene con la Regione Puglia ogni rapporto amministrativo, organizzativo e finanziario ai fini della concessione ed erogazione del contributo finanziario.
4. L'Ente proponente la candidatura, pertanto, con la sottoscrizione dell'istanza, dichiara:
 - a. di non aver presentato e di non presentare, in qualità di Ente proponente o partner, istanza ad altre iniziative candidabili al presente Avviso;
 - b. di assumere la responsabilità delle risorse complessivamente disponibili, anche in caso di partenariato, qualora l'iniziativa candidata risulti utilmente collocata in graduatoria;
 - c. che l'iniziativa da finanziare si svolge a partire dal 01/01/2024, con conclusione entro e non oltre il 31/12/2024 ed è attuata con le modalità, i tempi e le spese dichiarate in sede di richiesta del contributo regionale;
 - d. che l'iniziativa favorisce o abbia favorito lo scambio e il confronto con le popolazioni del Bacino del mediterraneo;
 - e. di impegnarsi ad intrattenere con la Regione Puglia ogni rapporto amministrativo, organizzativo e finanziario ai fini della concessione ed erogazione del contributo finanziario, qualora l'iniziativa candidata risulti utilmente collocata in graduatoria;



Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico
SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

- f. di impegnarsi a comunicare tempestivamente qualsiasi fatto o situazione che possano ritardare o impedire la realizzazione dell'iniziativa;
 - g. di impegnarsi a rispettare i tempi previsti per lo svolgimento delle attività previste dall'iniziativa;
 - h. di assicurarsi che le attività previste dall'iniziativa siano state realizzate o si realizzino nel rispetto del principio di sana e corretta gestione finanziaria e contabile.
5. L'Ente proponente la candidatura dichiara altresì:
- a. di aver preso visione e di avere piena conoscenza e accettazione di tutte le condizioni, clausole e modalità riportate nell'Avviso Pubblico;
 - b. di possedere i requisiti di cui agli articoli 3 e 6 dell'Avviso Pubblico;
 - c. di svolgere o di non svolgere attività economica orientata al mercato;
 - d. di possedere la comprovata esperienza (numero mesi) nell'organizzazione di iniziative individuate al precedente articolo 2;
 - e. di impegnarsi/di non impegnarsi nello sviluppo di azioni volte al ridurre il "gender gap" nella propria organizzazione;
 - f. che l'iniziativa candidata al presente Avviso è svolta/non è svolta congiuntamente a partner;
 - g. che l'iniziativa candidata al presente Avviso è svolta/non è svolta congiuntamente a soggetti collaboratori;
 - h. che recupera/non recupera l'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA).
6. Per i dettagli sulle modalità di compilazione si fa rimando all'**Allegato B** al presente Avviso, sezione ANAGRAFICA ENTE PROPONENTE.

Art. 4 Soggetti Partner dell'iniziativa

1. Sono considerati soggetti *Partner* dell'iniziativa i soggetti pubblici o gli enti privati senza scopo di lucro, di cui all'art. 3 comma 1, che sostengono l'attuazione dell'iniziativa, attraverso la gestione di una quota del finanziamento e garantendo in parte o in toto la quota di cofinanziamento dovuta.
2. Ogni soggetto partner, mediante apposita dichiarazione redatta secondo il **Modello-Allegato 3** "Dichiarazione partner dell'iniziativa", deve dichiarare:
 - a. di aver preso visione e di aver piena conoscenza e accettazione di tutte le condizioni, clausole e modalità riportate nell'Avviso;
 - b. di possedere i requisiti di cui agli articoli 4 e 6 dell'Avviso;
 - c. di svolgere o di non svolgere attività economica orientata al mercato;
 - d. di possedere la comprovata esperienza (numero mesi) nell'organizzazione di iniziative individuate al precedente articolo 2;
 - e. di impegnarsi/di non impegnarsi nello sviluppo di azioni volte al ridurre il "gender gap" nella propria organizzazione;
 - f. che recupera/non recupera l'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA);
 - g. il ruolo assunto e la parte di attività da svolgere;
 - h. la quota di risorse di cofinanziamento apportata al budget complessivo dell'iniziativa;
 - i. di non aver presentato e di non presentare, in qualità di Ente proponente o partner, istanza ad altre iniziative candidabili al presente Avviso.
3. Per i dettagli sulle modalità di compilazione si fa rimando all'Allegato B al presente Avviso, sezione ANAGRAFICA PARTNER DELL'INIZIATIVA.



Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico
SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Art. 5 Soggetti Collaboratori dell'iniziativa

1. Sono considerati soggetti *Collaboratori* dell'iniziativa, i soggetti pubblici o gli enti privati senza scopo di lucro che manifestano interesse a collaborare al pieno raggiungimento degli obiettivi dell'iniziativa, e che sostengono le progettualità candidate al presente Avviso senza attingere al budget dell'iniziativa e senza contribuire al cofinanziamento della proposta progettuale, ma apportando attività, beni materiali e altri strumenti per il conseguimento degli obiettivi dell'iniziativa.
2. Ogni soggetto collaboratore, mediante apposita dichiarazione redatta secondo il Modello Allegato 4 "Dichiarazione collaboratore dell'iniziativa", deve dichiarare:
 - a. di aver preso visione e di aver piena conoscenza e accettazione di tutte le condizioni, clausole e modalità riportate nell'Avviso;
 - b. di possedere i requisiti di cui agli articoli 5 e 6 dell'Avviso;
 - c. il ruolo assunto e il concreto impegno a supportare la realizzazione di specifiche attività progettuali, precisando l'apporto assicurato in forma gratuita.
3. Per i dettagli sulle modalità di compilazione si fa rimando all'Allegato B al presente Avviso, sezione ANAGRAFICA COLLABORATORE DELL'INIZIATIVA.

Art. 6 Requisiti generali

1. Con la sottoscrizione dell'istanza i soggetti di cui ai precedenti articoli 3, 4 e 5, dichiarano:
 - a. di obbligarsi a contribuire effettivamente allo svolgimento dell'iniziativa e alla realizzazione degli obiettivi previsti, qualora l'iniziativa candidata risulti utilmente collocata in graduatoria;
 - b. che l'Ente non è in conflitto di interessi con l'Ente Regione Puglia a causa di un contenzioso pregresso o in atto;
 - c. l'insussistenza, nei confronti del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.;
 - d. l'insussistenza di carichi pendenti e/o di condanne penali a carico del rappresentante legale e dei componenti degli organi di Amministrazione ai sensi dell'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023;
 - e. che l'Ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;
 - f. che l'Ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse;
 - g. che l'Ente non è stato condannato alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300";
 - h. che, preso atto di quanto specificato dall'Autorità nazionale Anticorruzione (ANAC) negli orientamenti nn. da 1) a 4) del 2015, oltre che nei pareri sulla normativa del 4 e del 18/02/2015, nonché del 21/10/2015, al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving doors), l'Ente non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione regionale, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della Regione Puglia nei propri confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Puglia, di cui all'articolo 27, comma 1, al presente Avviso;



Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico
SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

- i. [Per gli enti iscritti al Runtts] che l'Ente è iscritto al Registro Unico Nazionale Terzo Settore;
- j. la veridicità e la conformità di dati, notizie e dichiarazioni rese nell'ambito della partecipazione, al presente Avviso.

Art.7 Durata dell'iniziativa

1. Le domande di contributo devono riguardare iniziative effettuate, o da effettuare, nel periodo compreso tra il **1° gennaio 2024** e il **31 dicembre 2024**.

Art. 8 Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari a **€ 200.000,00**.
2. La copertura finanziaria è posta sul Bilancio autonomo regionale anno 2024, a valere sulla Missione 19, Programma 1, Capitoli di spesa U0881010 (€ 100.000,00), U0881011 (€ 100.000,00).

Art. 9 Contributo regionale

1. Ogni iniziativa può ricevere un contributo finanziario regionale nella dimensione massima di euro **€ 10.000,00** (diecimila/00) e, in ogni caso, la quota di finanziamento regionale non può superare l'80% del costo totale dell'intervento approvato.
2. La restante quota parte del costo totale dell'intervento approvato costituisce cofinanziamento a carico dei soggetti attuatori, siano essi il soggetto proponente o eventuali partner dell'iniziativa, ed è pari almeno al 20%.
3. Il cofinanziamento dell'iniziativa, come risultante dal Quadro economico, costituisce un requisito essenziale a conferma della capacità degli Enti di sostenere la concreta realizzazione dell'iniziativa stessa. La quota a carico dei soggetti proponenti e degli eventuali partner dell'iniziativa può essere superiore alla quota minima del 20%, in modo da favorire anche maggiori apporti, che saranno oggetto di attribuzione di specifico punteggio in sede di valutazione.
5. Non sono concessi contributi parziali; pertanto, una iniziativa non è oggetto di finanziamento qualora le somme residue non consentano di garantire l'intera copertura finanziaria per la realizzazione dell'iniziativa proposta.
6. Qualora i soggetti di cui agli articoli 3 e 4 abbiano natura d'impresa, i contributi sono concessi in osservanza delle condizioni di cui al Regolamento (UE) 13 dicembre 2023, n. 2023/2831 (Regolamento della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis"), pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L del 15 dicembre 2023.
Ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del regolamento UE 2023/2831 l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi da uno Stato membro a un'impresa unica non può superare, l'importo di 300.000,00 euro nell'arco di tre anni.

Art. 10 Ammissibilità delle spese

1. Sono ammissibili le seguenti voci di costo afferenti alle seguenti categorie di spesa:
 - a. **Logistica:** in tale voce di spesa sono indicati i costi da sostenere per la realizzazione degli eventi/iniziative, avendo cura di dettagliare le singole spese relativamente, ad esempio, a:
 - i. affitto sale e allestimento di locali, spazi, impianti, strutture e scenografie;
 - ii. service e noleggio di materiali e attrezzature (sono in ogni caso escluse le spese di manutenzione straordinaria e di ristrutturazione di immobili ed impianti);



Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico
SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

- iii. diritti d'autore e connessi;
 - iv. materiali di consumo necessari per la realizzazione dell'evento/iniziativa.
 - b. **Innovazione tecnologica:** costi per software, purché e nella misura in cui direttamente imputabili all'iniziativa medesima.
 - c. **Promozione e pubblicità dell'iniziativa:** in tale voce di spesa sono indicati i costi da sostenere per pubblicità e comunicazione di attività ed eventi, avendo cura di dettagliare le singole spese relativamente, ad esempio, a:
 - i. affissioni, inserzioni pubblicitarie su quotidiani e periodici, radio e TV,
 - ii. web, brochure, volantini, altro materiale stampato o promozionale (anche video);
 - iii. ufficio stampa;
 - iv. prestazioni di servizi per le attività di comunicazione, diffusione e riproduzione di materiali;
 - v. pubblicazioni di libri, dvd, cd o altro materiale purché non a fini commerciali.
 - d. **Personale direttamente impiegato nella realizzazione dell'iniziativa:** prestazioni d'opera professionali, intellettuali e di supporto, purché e nella misura in cui siano direttamente imputabili all'iniziativa medesima, escluse le spese per coordinamento, consulenze e personale amministrativo. Non sono ammissibili i costi per l'attività svolta dai volontari che prenderanno parte all'iniziativa.
 - e. **Spese di missione:** spese di viaggi, vitto e alloggio del personale interno ed esterno direttamente impiegato nella realizzazione dell'iniziativa. Tali costi sono ammissibili fino ad un limite massimo del 10% del costo complessivo dell'iniziativa.
 - f. **Spese di gestione:** possono includere spese di funzionamento non direttamente riconducibili alle attività ad esclusione del personale (ad es. spese generali e amministrative). Tali costi sono ammissibili fino ad un limite massimo del 20% del costo complessivo dell'iniziativa.
 - g. **Imposta sul valore aggiunto (IVA):** tale voce deve essere compilata solo se il beneficiario non è soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto ai sensi del DPR 633/1972 e successive modifiche, ovvero se il soggetto passivo non recupera l'IVA dovuta.
2. Gli importi di cui al comma 1 lettere a, b, c, d, e, f devono essere inseriti al netto di IVA.
3. Qualora tale imposta sia realmente e definitivamente sostenuta dal proponente e pertanto non recuperabile, tale importo deve essere inserito nella voce di cui alla lettera g, comma 1, del presente articolo.
4. Ai fini della sua ammissibilità, un costo deve essere:
- a. pertinente e imputabile direttamente alle attività svolte nell'ambito dell'iniziativa;
 - b. reale, effettivamente sostenuto e contabilizzato, cioè le spese devono essere state effettivamente pagate dai beneficiari nell'attuazione delle attività e aver dato luogo a registrazioni contabili in conformità alle disposizioni normative, ai principi contabili e alle specifiche prescrizioni in materia;
 - c. giustificato e tracciabile con documenti fiscalmente validi, (*fatture quietanzate, nota di debito con ritenuta di acconto, scontrini dettagliati e ricevute fiscali*), emessi da terzi che non hanno relazioni con i soggetti individuati nella candidatura, quali ente proponente, partner o collaboratori. La quietanza può essere dimostrata anche da documenti contabili di valore probatorio equivalente (a titolo di esempio: *ricevuta di conto corrente postale; estratto conto per i pagamenti effettuati tramite assegni circolari/bancari/postali; bonifico bancario/postale*). Su tutti i documenti contabili deve essere riportato il Codice Unico di Progetto. Le fatture prive del codice identificativo CUP, per le quali non sia possibile procedere alla correzione mediante emissione di nota di credito e nuova fattura recante il CUP, devono essere riepilogate nell'apposita autodichiarazione del legale rappresentante dell'Ente Proponente o Partner. A tal fine l'Ente utilizza il Modello - Allegato 6 "Dichiarazione CUP";



Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico
SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

- d. riferibile cronologicamente al periodo di vigenza dell'iniziativa: 1° gennaio 2024 – 31 dicembre 2024.
5. Il costo complessivo dell'iniziativa, per la quale viene richiesto il contributo, non deve essere inferiore a € 3.000,00.
6. Sono in ogni caso escluse dal finanziamento le seguenti spese:
- a. IVA, se non dovuta o se recuperabile;
 - b. spese per imposte e tasse non direttamente riconducibili alle attività dell'iniziativa;
 - c. spese legali per contenziosi, infrazioni, interessi;
 - d. spese notarili;
 - e. spese relative all'acquisto di scorte;
 - f. spese di funzionamento generali rendicontate in maniera forfettaria;
 - g. spese sostenute rinvenibili da documentazione giustificativa emessa da soggetti che hanno relazioni con i soggetti individuati nella candidatura, quali ente proponente, partner o collaboratori;
 - h. oneri connessi all'organizzazione e alla partecipazione ad appuntamenti istituzionali delle organizzazioni proponenti (ad es. congresso nazionale, regionale o provinciale, seminari e convegni, raduni, ecc.);
 - i. oneri relativi a seminari e convegni non previsti nell'ambito dell'iniziativa;
 - j. oneri connessi relative all'acquisto di automezzi, autoveicoli o attrezzature;
 - k. spese per l'acquisto di beni strumentali e durevoli quali: terreni e fabbricati/opere e oneri di urbanizzazione arredi, mezzi di trasporto, apparecchiature audio-cine-video, computer, apparecchiature hardware, telefoni cellulari, fotocopiatrici e simili;
 - l. spese relative a beni in conto capitale;
 - m. spese per ristrutturazione/manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili/impianti e più in generale qualunque spesa di investimento, nonché le spese relative ai contratti di leasing;
 - n. noleggio locali o attrezzature per un periodo superiore al periodo effettivo di realizzazione dell'attività progettuale;
 - o. quantificazione economica del lavoro volontario anche in forma di rimborso;
 - p. interessi, costi bancari, erogazioni liberali (ovvero contributi a favore di altri soggetti) e donazioni;
 - q. ogni altra tipologia di spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione dell'iniziativa;
 - r. spese di consulenza: commercialisti, legali, ingegneri, amministrativi, redattori e compilatori delle istanze, ecc.;
 - s. acquisto di abbonamenti annuali e/o pagamento di utenze (es. abbonamenti telefonici, fatture elettricità);
 - t. spese di progettazione;
 - u. spese non supportate da regolari documenti di spesa o relative a voci non fiscalmente documentata e quelli relativi ad "imprevisti" o a "varie" o a voci equivalenti;
 - v. spese per le quali non sia indicato il costo unitario e l'arco temporale di riferimento (seppur congruente con la tipologia di spesa);
 - w. non relative all'annualità di riferimento dell'iniziativa.
7. Non sono, inoltre, considerate ammissibili le spese sostenute per:
- a. coordinamento, consulenze non direttamente imputabili all'iniziativa;
 - b. personale amministrativo;
 - c. acquisti non attribuibili esclusivamente all'iniziativa per la quale si richiede il contributo (es. toner per stampanti, cancelleria, spese telefoniche);



Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico
SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

- d. viaggi, vitto e alloggio per personale interno ed esterno non direttamente impiegato nella realizzazione dell'iniziativa;
- e. acquisto di cibo e bevande;
- f. missione e/o gestione oltre i limiti percentuali individuati all'articolo 10, comma 1, rispettivamente, lettere e) e f).

Art. 11 Modalità e termini per la presentazione delle istanze di partecipazione

1. I soggetti proponenti possono presentare una sola istanza di concessione del contributo finanziario a valere sul presente Avviso, a pena di esclusione, a partire **dal giorno successivo alla pubblicazione** del presente Avviso sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e fino alle **ore 12:00 del 6 giugno 2024** esclusivamente in via telematica, utilizzando il servizio on-line disponibile su <https://moduli.regione.puglia.it/>.
2. La domanda di partecipazione all'Avviso, completa di tutti gli allegati richiesti in formato digitale e redatti esclusivamente utilizzando i format riportati in allegato al presente Avviso, deve essere presentata con le seguenti modalità:
 - a. compilata in ogni parte e corredata da tutti gli allegati richiesti nei format riportati in allegato al presente Avviso e indicati nelle apposite sezioni presenti sul servizio on-line;
 - b. sottoscritta, mediante firma digitale, dal rappresentante legale dell'Ente, o da un suo delegato. In quest'ultimo caso deve essere allegato l'atto di delega, utilizzando il **Modello – Allegato 1** "Delega presentazione istanza di candidatura", disponibile per il download sulla piattaforma telematica di cui al precedente comma 1, nonché allegato al presente Avviso. In caso di firma autografa, è necessario allegare altresì copia di un documento d'identità del sottoscrittore, in corso di validità;
 - c. ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642 (Disciplina dell'imposta di bollo), l'istanza deve essere in regola con l'imposta di bollo di importo pari a 16,00 euro, salvi i casi di esenzione, come segue:
 - i. la marca da bollo deve avere data di emissione antecedente o contestuale a quella di sottoscrizione della domanda;
 - ii. devono essere riportati nella domanda di contributo gli estremi della marca da bollo (codice numerico identificativo di quattordici cifre stampato sul contrassegno). La marca da bollo indicata al momento della domanda deve essere conservata dall'Ente proponente richiedente per almeno cinque anni successivi alla liquidazione del contributo;
 - iii. i soggetti esenti da tale imposta devono indicare i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione;
 - d. inoltrata in via telematica, utilizzando il servizio on-line sopra richiamato, accedendo tramite SPID, CIE o CNS.
3. Sono escluse altre forme di presentazione delle istanze di ammissione al presente Avviso.
4. Il soggetto sottoscrittore di cui al precedente comma 2, lettera b), consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000, dichiara quanto riportato nelle sezioni presenti nella piattaforma telematica sopra richiamata, così come dettagliato all'**Allegato B – Modalità di presentazione delle istanze di partecipazione**.
5. Il soggetto sottoscrittore di cui al precedente deve dichiarare, altresì:



Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico
SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

- a. di essere consapevole che l'accertamento della non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, nonché di quelle accluse alla medesima, comporterà l'esclusione dalla procedura, ovvero, in caso di assegnazione del finanziamento, la revoca dell'assegnazione stessa;
 - b. di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla presente procedura avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Puglia, consultabile all'indirizzo <https://www.regione.puglia.it/e> sul sito web tematico <https://europuglia.regione.puglia.it;>
 - c. di prendere atto e accettare che tutte le eventuali successive comunicazioni, siano, a tutti gli effetti di legge, validamente inviate esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'istanza nelle rispettive sezioni anagrafiche.
 - d. di essere a conoscenza che, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di dati personali (D.lgs. n.196 del 30 giugno 2003 - Regolamento Europeo n. 679/2016 – GDPR, D.lgs. n. 101 del 10 agosto 2018) il trattamento delle informazioni personali identificative conferite in relazione alle attività del presente Avviso pubblico Art. 8 L.R. 12/2005 anno 2024 sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dell'impresa secondo le finalità e le modalità di seguito indicate;
 - e. di autorizzare la Regione Puglia al trattamento e utilizzo dei dati personali identificativi nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 e del Regolamento UE 2016/679, per l'esecuzione di tutte le operazioni connesse al presente Avviso;
 - f. di essere in regola con l'imposta di bollo o di essere esente.
6. Il sistema assegna ad ogni domanda, inviata ai sensi del presente paragrafo, un codice univoco, data e ora di invio telematico.
 7. Ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 l'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di procedere alla verifica delle dichiarazioni presentate dagli interessati, richiedendo altresì agli stessi la documentazione giustificativa.
 8. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata trasmissione dell'istanza, o di qualsiasi altra comunicazione o da eventuali disfunzioni telematiche da imputarsi a terzi.
 9. La presentazione della candidatura comporta l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le condizioni e prescrizioni in essa contenute.

Art. 12 Fasi di valutazione delle istanze

1. La valutazione delle istanze si articola in tre differenti fasi:
 - a. istruttoria formale: verifica della completezza della documentazione richiesta ai sensi del presente Avviso;
 - b. valutazione di merito: attribuzione dei punteggi a tutte le dimensioni di valutazione;
 - c. ammissione a finanziamento in relazione alle risorse disponibili.
2. Le verifiche di cui al precedente comma 1 lettera a) sono a cura della Responsabile del Procedimento. I possibili esiti della fase istruttoria sono *“iniziativa ammissibile alla fase successiva di valutazione di merito”/“iniziativa non ammissibile alla fase successiva di valutazione di merito”* a valle di istruttoria formale. Si fa rimando al successivo articolo 13.
3. Le verifiche di cui al precedente comma 1 lettera b) sono a cura della Commissione interna formata da n. 3 componenti, individuati e nominati con atto dirigenziale della Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico. I possibili esiti sono *“iniziativa ammissibile a finanziamento”/“iniziativa non ammissibile a finanziamento”* a valle di valutazione di merito. Si fa rimando al successivo articolo 14.
4. Le attività di cui al precedente comma 1 lettera c) sono a cura della Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, su istruttoria del Responsabile del Procedimento. I possibili esiti, in relazione alle risorse disponibili, sono *“iniziativa ammessa a finanziamento e finanziabile”/ “iniziativa*



Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico
SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

ammessa a finanziamento, ma non finanziabile per esaurimento delle risorse / *“iniziativa non ammessa a finanziamento”*. Si fa rimando al successivo articolo 15.

Art. 13 Istruttoria formale

1. Accedono alla fase di istruttoria formale tutte le istanze trasmesse in riscontro al presente Avviso.
2. È considerata *“non ammissibile alla fase successiva di valutazione di merito”* a valle dell'istruttoria formale attivata ai sensi del precedente articolo 12 comma 1 lettera a), l'iniziativa:
 - a. che preveda lo svolgimento in un ambito territoriale differente da quello previsto all'articolo 2 del presente Avviso;
 - b. il cui Ente proponente non posseda, alla data di presentazione dell'istanza di candidatura, una sede operativa in Puglia da almeno 12 mesi;
 - c. le cui attività siano state realizzate in un periodo antecedente il 01/01/2024 oppure successivo al 31/12/2024;
 - d. che preveda un costo complessivo inferiore a € 3.000,00 (euro tremila/00);
 - e. nella quale la percentuale di cofinanziamento sia in misura inferiore al 20% del costo complessivo;
 - f. la cui istanza di candidatura sia pervenuta all'Amministrazione regionale:
 - i. priva di sottoscrizione del legale rappresentante (o di un suo delegato) dell'Ente proponente;
 - ii. trasmessa oltre i termini indicati al precedente articolo 11;
 - iii. trasmessa con modalità di invio non rispondenti alle indicazioni di cui all'articolo 11.
3. Le istanze presentate in esubero rispetto al limite di cui al precedente articolo 2, comma 8, sono considerate *“non ammissibili alla fase successiva di valutazione di merito”*, secondo l'ordine cronologico di ricezione.
4. Ferme restando le specifiche cause di non ammissibilità sopra riportate, l'eventuale mancanza e/o, incompletezza nei documenti allegati, può essere sanata attraverso la procedura del soccorso istruttorio. Al proponente è fissato un termine affinché siano resi, integrati o regolarizzati, i documenti richiesti. In caso di mancato o tardivo riscontro, il proponente è escluso dalla valutazione di merito.
5. Al termine della fase di istruttoria formale, la Responsabile del procedimento provvede:
 - a. a stilare due differenti elenchi indicando le iniziative *“ammissibili alla fase successiva di valutazione di merito”* a valle di istruttoria formale / *“non ammissibili alla fase successiva di valutazione di merito”* a valle di istruttoria formale;
 - b. trasmettere telematicamente le iniziative *“ammissibili alla fase successiva di valutazione di merito”* alla Commissione per le attività di competenza;
 - c. comunicare gli esiti delle iniziative *“non ammissibili alla fase successiva di valutazione di merito”* agli Enti proponenti.
6. L'attività di istruttoria formale deve concludersi entro 30 giorni dal termine finale di presentazione delle istanze.

Art. 14 Valutazione di merito

1. Accedono *alla fase di valutazione di merito* tutte le domande di finanziamento *“ammissibili”* che abbiamo superato positivamente l'istruttoria formale di cui al precedente articolo 13.
2. La valutazione di merito delle domande è svolta dalla Commissione di cui al precedente articolo 12 comma 3, operando senza alcun onere aggiuntivo gravante sulla dotazione finanziaria di cui all'articolo 8.



Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

3. La Commissione, nello specifico, provvede:
 - a. all'attribuzione ad ogni iniziativa del punteggio risultante dall'applicazione dei criteri di valutazione definiti al comma 4 del presente articolo;
 - b. alla definizione degli elenchi delle iniziative "ammissibili a finanziamento" che hanno superato il punteggio minimo di 60/100;
 - c. alla definizione degli elenchi delle iniziative "non ammissibili a finanziamento" che non hanno raggiunto il punteggio minimo di 60/100.
4. Qualora, nel corso dello svolgimento delle attività di cui al presente articolo, risulti necessario chiarire alcuni elementi presenti nella documentazione prodotta, la Commissione, per il tramite della Responsabile del procedimento del presente Avviso, richiede i chiarimenti necessari al Soggetto proponente assegnando un termine perentorio per il riscontro. Nel caso in cui i chiarimenti siano trasmessi oltre il termine comunicato, la Commissione procede alle attività di competenza sulla base della documentazione originariamente prodotta.
5. I criteri di valutazione delle domande sono riportati nella successiva Tabella 1:

Tabella 1 Criteri di valutazione

CRITERI DI VALUTAZIONE		Sezione (allegato)	Punteggio massimo
1	Valutazione qualitativa della proposta progettuale		70
1.1	Grado di rispondenza dell'iniziativa alle finalità dell'Avviso	Sezione Iniziativa	20
1.2	Innovazione in termini di soluzioni e strumenti adottati, anche di natura digitale	Sezione Iniziativa	20
1.3	Qualità della proposta progettuale	Sezione Iniziativa (Relazione tecnica dell'iniziativa)	30
2	Valutazione quantitativa della proposta progettuale		30
2.1	Esperienza dei soggetti proponenti/partner dell'iniziativa	Sezione Anagrafica Ente proponente (Curriculum dell'Ente proponente) Sezione Anagrafica partner dell'iniziativa (Curriculum dei partners dell'iniziativa)	10
2.2	Livello di <i>compliance</i> alle tematiche di genere all'interno della organizzazione desumibile da documentazione formalizzata (Avvio dell'iter del conseguimento della certificazione di genere, Piano per l'uguaglianza di genere, Linee guida, Bilanci sociali o altra documentazione assimilabile, etc.)	Sezione Anagrafica Ente proponente (documentazione formalizzata dalla quale sia possibile evincere il livello di <i>compliance</i> alle tematiche di genere all'interno dell'organizzazione dell'Ente proponente) Sezione Anagrafica partner dell'iniziativa (documentazione formalizzata dalla quale sia possibile evincere il livello di <i>compliance</i> alle tematiche di genere all'interno dell'organizzazione dei partners dell'iniziativa)	8
2.3	Percentuale di cofinanziamento	Sezione Cofinanziamento	10
2.4	Presenza di soggetti collaboratori dell'iniziativa	Sezione Anagrafica Collaboratori	2
TOTALE			100

6. Per i criteri discrezionali di cui ai nn. 1.1, 1.2 e 1.3, il punteggio attribuito dalla Commissione è ottenuto moltiplicando il valore massimo indicato in tabella, per un valore compreso tra zero ed uno, che è determinato dalla Commissione, mediante giudizi di merito basati sulla griglia di valutazione che segue:



Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico
SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Tabella 2 Giudizi

Giudizio	V(a)
Non valutabile	0
Gravemente inadeguato	0,1
Non adeguato	0,2
Scarso	0,3
Mediocre	0,4
Insufficiente	0,5
Sufficiente	0,6
Discreto	0,7
Buono	0,8
Ottimo	0,9
Eccellente	1,0

Ne deriva che, per i criteri discrezionali di cui ai nn. 1.1, 1.2 e 1.3 la Commissione valuta, con il metodo su riportato, ogni proposta tecnica assegnando conclusivamente, a suo insindacabile giudizio, per ciascuno degli elementi in discorso un punteggio parziale compreso tra 0 (zero) e il massimo indicato in funzione della qualità, rispondenza, ricchezza, completezza, pertinenza e chiarezza documentale della soluzione proposta rispetto alle specifiche indicate nell'Avviso.

Il punteggio è arrotondato, per difetto, alla seconda cifra decimale.

7. Per i criteri tabellari n. 2 (in quanto a valorizzazione automatica) è attribuito il punteggio secondo le valutazioni di seguito riportate:

a. con riferimento al primo sub-criterio (2.1), si procede come segue:

- esperienza ≤ 24 mesi - punteggio attribuito = 0 punti;
- $24 \text{ mesi} < \text{esperienza} \leq 30 \text{ mesi}$ - punteggio attribuito = 1 punto;
- $30 \text{ mesi} < \text{esperienza} \leq 36 \text{ mesi}$ - punteggio attribuito = 2 punti;
- $36 \text{ mesi} < \text{esperienza} \leq 42 \text{ mesi}$ - punteggio attribuito = 3 punti;
- $42 \text{ mesi} < \text{esperienza} \leq 48 \text{ mesi}$ - punteggio attribuito = 4 punti;
- $\text{esperienza} > 48 \text{ mesi}$ - punteggio attribuito = 5 punti.

Il punteggio è cumulabile, tra proponente e i partner dell'iniziativa, fino ad un massimo di 10 punti. Non è attribuito alcun punteggio per i soggetti di cui al precedente articolo 5;

b. con riferimento al secondo sub-criterio (2.2), il punteggio è attribuito come segue: ad ogni Ente, sia pubblico che privato che abbia documentato il proprio livello di compliance alla riduzione del gender gap all'interno dell'organizzazione, è attribuito un punteggio pari a 1,6 punti.

Il punteggio è cumulabile, tra proponente e partner, fino ad un massimo di 8 punti. Non è attribuito alcun punteggio per i soggetti di cui al precedente articolo 5

c. con riferimento al terzo sub-criterio (2.3), il punteggio è calcolato moltiplicando la percentuale di cofinanziamento del proponente/partner sul costo totale dell'iniziativa (elaborata dal sistema nella sezione di cui all'articolo 9 comma 5 lettera h.) per un fattore pari a $(12,5/100)$ fino ad un massimo di 10 punti.

Esempio:

- percentuale di cofinanziamento pari a 21%. Il punteggio attribuito è così calcolato:
 $(21 * 12,5) / 100 = 2,63$
- percentuale di cofinanziamento pari a 56%. Il punteggio attribuito è così calcolato:
 $(56 * 12,5) / 100 = 7$



Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico
SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

– percentuale di cofinanziamento pari a 80%. Il punteggio attribuito è così calcolato:
 $(80 \times 12,5) / 100 = 10$

Gli esempi hanno il solo scopo di esemplificare le modalità di calcolo.

Il punteggio è arrotondato, per difetto, alla seconda cifra decimale.

- d. con riferimento al quarto sub-criterio (2.4), il punteggio è attribuito come segue: ad ogni soggetto collaboratore (di cui al precedente articolo 5) che partecipi all'iniziativa, è attribuito un punteggio pari a 0,4 punti.
Il punteggio è cumulabile fino ad un massimo di 2 punti.
8. La valutazione complessiva è data dalla somma algebrica dei punteggi ottenuti per ciascun elemento di valutazione.
 9. In caso di parità di punteggio tra più iniziative utilmente collocate in graduatoria, prevale quella con il punteggio maggiore relativamente al criterio di valutazione 1.3 di cui alla precedente Tabella 1.
 10. In caso di ulteriore riscontrata parità di punteggio, varrà il principio di ordine cronologico di arrivo delle istanze sul servizio on-line.
 11. Ai fini dell'assegnazione del contributo regionale, sono "non ammissibili a finanziamento" le iniziative che conseguono una valutazione inferiore a 60 punti su 100 complessivi.
 12. Il proponente deve indicare, nella relazione dettagliata dell'iniziativa, i riferimenti ai paragrafi utili per le valutazioni sopra richiamate.
 13. Al termine della fase di valutazione di merito il Presidente della Commissione provvede a trasmettere telematicamente gli atti alla Responsabile del Procedimento per le attività di competenza.
 14. L'attività di Valutazione di merito di cui al presente articolo deve concludersi entro 15 giorni dal termine dalla data di ricevimento delle risultanze di istruttoria formale di cui al precedente articolo 13.

Art. 15 Ammissione a finanziamento

1. Al termine delle attività di cui al precedente articolo 14, la Responsabile del procedimento procede alla formulazione della graduatoria di merito.
2. La graduatoria è redatta in ordine decrescente in relazione al punteggio complessivamente attribuito a ciascuna iniziativa, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, riportando:
 - a. l'elenco delle iniziative "ammesse a finanziamento" con contributo concedibile;
 - b. l'elenco delle iniziative "ammesse a finanziamento ma non finanziabili" per esaurimento delle risorse;
 - c. l'elenco delle "iniziative non ammesse a finanziamento" con l'indicazione:
 - i. delle iniziative "non ammissibili alla fase di valutazione di merito", a valle di istruttoria formale, di cui al precedente articolo 13;
 - ii. delle "iniziative non ammissibili a finanziamento", con punteggio inferiore a 60/100, a valle della Valutazione di merito, di cui al precedente articolo 14.
3. La graduatoria di cui al precedente comma 2 è approvata con provvedimento della Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali e pubblicata sui siti istituzionali www.regione.puglia.it e <https://europuglia.regione.puglia.it> entro 5 giorni dal termine delle attività di cui all'articolo 14, oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.



Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico
SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Art. 16 Notifica della concessione e sottoscrizione della Convenzione

1. Entro 30 giorni dal provvedimento di approvazione della graduatoria, la Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali procede alla notifica dell'ammissione a contributo agli Enti beneficiari, all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'Ente proponente indicato nell'istanza.
2. Nella comunicazione di cui al comma 1:
 - a. è indicato il CUP assegnato all'iniziativa, che dovrà essere riportato su ogni documento contabile oggetto di rendicontazione;
 - b. è allegato lo "Schema di convenzione" redatto secondo il Modello - Allegato 7 al presente Avviso, che deve essere restituito, entro i successivi 10 giorni, firmato dal legale rappresentante dell'Ente proponente o da suo/-a delegato/-a, provvisto di delega.
3. Entro 20 giorni dalla notifica di cui al precedente comma 1, la Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali provvede alla sottoscrizione dello schema di Convenzione e alla trasmissione all'Ufficiale Rogante della Regione Puglia delle Convenzioni da registrare a Repertorio.
4. A seguito dell'avvenuta registrazione da parte dell'Ufficiale Rogante, la Responsabile del procedimento provvede a notificare la Convenzione sottoscritta e registrata a repertorio (n. e data) agli Enti beneficiari.

Art. 17 Rendicontazione

1. Le spese relative allo svolgimento delle iniziative si configurano come rimborso di costi effettivamente sostenuti per le attività strettamente correlate all'iniziativa ammessa a finanziamento.
2. La rendicontazione deve essere prodotta secondo le modalità stabilite all'Allegato C - Modalità di rendicontazione e liquidazione - sezione Rendicontazione.
3. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare in qualsiasi momento e con le modalità che riterrà più opportune, le verifiche tecnico-amministrative e i controlli sul corretto utilizzo delle risorse finanziarie assegnate e liquidate per la realizzazione delle attività e sugli adempimenti a carico dell'Ente beneficiario.

Art. 18 Variazioni all'Iniziativa

1. Su richiesta motivata del soggetto beneficiario possono essere preventivamente autorizzate eventuali modifiche delle attività descritte nella iniziativa approvata, a condizione che le stesse non alterino significativamente l'impianto e le finalità dell'intervento.
2. Non sono ammesse variazioni:
 - a. che rendano il costo totale dell'iniziativa inferiore a quello dichiarato in fase di presentazione candidatura;
 - b. che apportino modifiche alla composizione del partenariato e/o agli accordi di partenariato così come dichiarati in fase di presentazione candidatura;
 - c. che non rispettino i termini di durata dell'iniziativa così come richiamati all'articolo 7 al presente Avviso.
 - d. che modifichino la natura dell'iniziativa così come presentata in fase di candidatura;
 - e. che apportino modifiche alla posizione nella graduatoria, di cui al precedente articolo 15.
3. In caso di variazioni, il soggetto beneficiario trasmette all'indirizzo PEC sezione.relazioniinternazionali@pec.rupar.puglia.it istanza di autorizzazione corredata da una breve relazione che evidenzia e motivi le modifiche da apportare all'iniziativa approvata, indicando nell'oggetto "Art. 8 Lr 12/2005 - Avviso Pubblico 2024. Variazione Iniziativa – Ente proponente".
4. La Responsabile del procedimento valuta l'entità della variazione e dà comunicazione al beneficiario, con provvedimento espresso, dell'esito dell'attività istruttoria.



Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico
SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

5. In caso di mancata richiesta, o di mancata autorizzazione, la spesa relativa alla variazione non è considerata ammissibile.
6. Ove la variazione non comunicata preventivamente o non autorizzata alteri la natura dell'iniziativa positivamente valutata, viene disposta la revoca del contributo (cfr. art. 22, co. 1, lett. g).

Art. 19 Obblighi dei soggetti beneficiari

1. I soggetti beneficiari si impegnano:
 - a. ad assumere la responsabilità delle risorse complessivamente disponibili, anche in caso di partenariato;
 - b. ad intrattenere con la Regione Puglia ogni rapporto amministrativo, organizzativo e finanziario ai fini della concessione ed erogazione del contributo finanziario;
 - c. a comunicare tempestivamente qualsiasi fatto o situazione che possano ritardare o impedire la realizzazione dell'iniziativa;
 - d. a rispettare i tempi previsti per lo svolgimento delle attività previste dall'iniziativa;
 - e. ad assicurare che le attività previste dall'iniziativa siano state realizzate o si devono realizzare nel rispetto del principio di sana e corretta gestione finanziaria e contabile;
 - f. a presentare alla Regione Puglia istanza di autorizzazione corredata da una breve relazione alle variazioni di cui al precedente articolo 18 e a completare l'iniziativa entro e non oltre il 31 dicembre 2024;
 - g. a comunicare tempestivamente e formalmente la rinuncia al contributo in caso di impossibilità a realizzare l'iniziativa;
 - h. ad apporre il logo della Regione Puglia su tutti i documenti informativi, pubblicitari e promozionali prodotti nell'ambito dell'iniziativa dopo l'accettazione del contributo, utilizzando il logo presente al seguente link <https://www.regione.puglia.it/web/comunicazione-istituzionale/stemma-regionale>;
 - i. ad assicurare un'accurata attività di promozione dell'iniziativa;
 - j. a rendicontare le spese sostenute in relazione al totale costo iniziativa e in coerenza con il quadro economico;
 - k. a trasmettere la relazione finale sulla realizzazione complessiva delle attività previste nell'iniziativa e sui risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati;
 - l. a conservare e rendere disponibile presso la propria sede, per cinque anni dall'erogazione del contributo, le fatture, i giustificativi di spesa o documenti contabili di valore probatorio equivalente, regolarmente quietanzati. In caso di partenariato, il soggetto proponente deve conservare copia dei documenti dei soggetti partner, in quanto soggetto responsabile verso la Regione della rendicontazione complessiva dell'iniziativa finanziata;
 - m. ad assicurare che le attività previste dall'iniziativa siano state realizzate o si devono realizzare nel rispetto del principio di sana e corretta gestione finanziaria e contabile.

Art. 20 Controlli e monitoraggio

1. La Regione Puglia può procedere a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, dei progetti, nonché svolgere attività di monitoraggio anche in loco sullo stato di attuazione degli stessi.
2. La Regione Puglia può, inoltre, visionare in ogni momento, anche successivo alla conclusione dei progetti, la documentazione originale relativa alle spese sostenute che dovrà essere obbligatoriamente conservata dal soggetto beneficiario secondo i termini di legge e per almeno 5 anni.



Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico
SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Art. 21 Erogazione del contributo

1. La presentazione delle istanze finalizzate alla rendicontazione e alla liquidazione delle spese deve avvenire attraverso apposito servizio on-line di cui al precedente articolo 16 comma 1, lettera b) secondo le modalità stabilite all'Allegato C - Modalità di rendicontazione e liquidazione - sezione Erogazione del Contributo.

Art. 22 Revoca e rinuncia contributo regionale

1. La Regione Puglia procede alla revoca del contributo regionale nei seguenti casi:
 - a. qualora il beneficiario, in riscontro al provvedimento di ammissione a finanziamento, comunichi formalmente la rinuncia al contributo;
 - b. qualora l'iniziativa venga realizzata da soggetto differente dal beneficiario;
 - c. per il caso di esito negativo delle verifiche effettuate sul rendiconto inviato: realizzazione non conforme all'iniziativa approvata, nel contenuto e nei risultati conseguiti, rispetto a quanto indicato nella domanda di contributo;
 - d. in caso di utilizzo di contenuti o strumenti comunicativi di carattere lesivo, diffamatorio o comunque non conformi ai valori promossi dall'amministrazione regionale sui temi oggetto del presente Avviso;
 - e. per il caso di perdita dei requisiti soggettivi di legittimazione previsti per la partecipazione al presente Avviso;
 - f. in via generale, qualora vengano accertate gravi irregolarità e/o situazioni dalle quali risulti un uso delle risorse pubbliche non conforme alle finalità del presente Avviso o il mancato rispetto delle condizioni dallo stesso stabilite;
 - g. in caso di modifiche rispetto all'iniziativa approvata, relative agli elementi che, in sede di valutazione, hanno consentito in maniera oggettiva il raggiungimento della soglia minima di finanziabilità ai sensi del presente Avviso.
2. La Regione Puglia non procede, altresì, all'erogazione del contributo e dispone con atto dirigenziale la revoca di ammissione a finanziamento nei seguenti casi:
 - a. iniziative non ancora avviate al 31/12/2024;
 - b. iniziative avviate dopo il 1° gennaio 2024 ma non concluse al 31/12/2024.
3. Il contributo spettante potrà essere rideterminato, in tutto o in parte, in considerazione degli esiti dell'istruttoria eseguita sulla rendicontazione di spesa, ed in particolare se non sono documentati giustificativi di spesa quietanzati pari al costo totale dell'iniziativa. La quantificazione dell'importo rideterminato del contributo è comunicata tramite PEC al soggetto beneficiario.
4. La Regione Puglia non assumerà altri oneri oltre l'importo massimo del contributo finanziario previsto per la realizzazione dell'iniziativa.
5. È facoltà dell'Ente beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'iniziativa finanziata, ovvero al contributo richiesto; in tal caso deve comunicare la propria volontà alla Regione Puglia – Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali all'indirizzo PEC: sezione.relazioniinternazionali@pec.rupar.puglia.it indicando nell'oggetto “Art. 8 L.R. 12/2005 - Avviso Pubblico 2024. Rinuncia – *Ente proponente*”. In tali ipotesi, la Regione Puglia procede agli adempimenti consequenziali, revocando il contributo assegnato.

Art. 23 Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del D.Lgs. n. 101/2018 e del Regolamento Generale per la protezione dei dati personali (UE) n. 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR), tutti i dati personali identificativi di cui l'Amministrazione regionale dovesse venire in possesso nel corso



Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico
SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

- dell'espletamento del procedimento, sono trattati, anche mediante strumenti informatici, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei soggetti, ed utilizzati esclusivamente per scopi istituzionali e per le finalità del presente Avviso pubblico e non saranno oggetto di pubblicazione sui siti istituzionali della Regione Puglia .
2. In ottemperanza al D.Lgs. del 10 agosto 2018 n. 101, di adeguamento della normativa nazionale al Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali (GDPR), tutta la documentazione da trasmettere alla Regione Puglia - Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali non deve contenere dati personali, ad esempio i nominativi degli utenti finali destinatari degli interventi e/o informazioni tali da identificare gli stessi, né "categorie particolari di dati" ex art.9 Reg. UE 2016/679.
 3. Per quanto riguarda eventuali contributi fotografici e video, necessari per la verifica delle attività svolte, si raccomanda di minimizzare l'acquisizione dei segni identificativi dei partecipanti. Si raccomanda, altresì, di non acquisire fotogrammi ritraenti volti e segni identificativi.

Art. 24 Informazioni sul procedimento ai sensi della L. 241/1990

1. La Struttura responsabile del procedimento è la Regione Puglia -Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, Corso Sidney Sonnino, 177 - 70121 Bari.
2. Oggetto del procedimento: Art. 8 L.R. 12/2005 AVVISO PUBBLICO 2024 per la concessione di contributi a sostegno di “Iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo”.
3. La Responsabile del procedimento è la Dr.ssa Piera Preite – Titolare E.Q. “Cooperazione Internazionale Sviluppo - Gestione progetti” - Corso Sidney Sonnino 177 - 70121 Bari.
4. L'avvio del procedimento avviene il giorno successivo al termine di scadenza per la presentazione delle domande.
5. La presente sezione dell'Avviso vale a tutti gli effetti quale “comunicazione di avvio del procedimento”, di cui agli articoli 7 e 8 della legge n. 241/1990.

Art. 25 Supporto tecnico

1. L'assistenza può essere richiesta all'interno della procedura on-line, sia in fase di presentazione dell'istanza di partecipazione sia in fase di presentazione dell'istanza di liquidazione.
2. Il supporto tecnico è prestato entro 5 giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta, salvo periodi di sospensione del servizio che saranno comunicati sulla piattaforma informatica.

Art. 26 Pubblicità

1. Al presente Avviso, unitamente a tutti i suoi allegati, è data pubblicità mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), sul sito web istituzionale della Regione Puglia (www.regione.puglia.it) e sul sito web tematico Europuglia (<https://europuglia.regione.puglia.it/>) all'interno del portale “Politiche Europee e Cooperazione Internazionale” della Regione Puglia.
2. Sui medesimi siti sono pubblicizzate eventuali comunicazioni e/o informazioni relative alla presente procedura e, al termine della stessa, è pubblicata la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento.
3. Tutte le comunicazioni della procedura in parola pubblicate sui due siti internet istituzionali hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
4. È obbligo del soggetto beneficiario del contributo segnalare tempestivamente alla Regione Puglia eventuali variazioni della denominazione sociale e del legale rappresentante.



Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico
SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Art. 27 Anticorruzione e divieto di pantouflage

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 16-ter del D.lgs.165 del 2001 e del presente articolo, il Soggetto/Ente Esecutore non può avvalersi, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto lavorativo, di personale che, negli ultimi tre anni di servizio, abbia esercitato per conto della Regione Puglia poteri autoritativi o negoziali riguardanti iniziative di cooperazione, finanziate o cofinanziate dalla Regione Puglia in favore del Soggetto/Ente Esecutore.
2. La violazione delle prescrizioni di cui al precedente comma comporta la risoluzione di diritto della Convenzione con obbligo per il Soggetto/Ente Esecutore di provvedere all'immediata restituzione del contributo erogato.

Art. 28 Foro competente

1. Per eventuali controversie derivanti o connesse al presente Avviso, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Bari.

Art. 29 Rinvio

1. Per l'esercizio del diritto di accesso si rimanda a quanto definito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e dalla L.R. n.15 del 20 giugno 2008 della Regione Puglia e dal Regolamento della Regione Puglia n. 20/2009.
2. Per quanto non espressamente previsto nelle presenti disposizioni si rimanda alle normative unionali, statali e regionali in vigore.

Allegati:

- Allegato B: Modalità di presentazione delle istanze di partecipazione
- Allegato C: Modalità di rendicontazione e liquidazione

Modelli:

- Modello – Allegato 1: Delega presentazione istanza di candidatura
- Modello – Allegato 1a: Dichiarazione de minimis (proponente o partner)
- Modello – Allegato 1b: Dichiarazione no attività economica (partner)
- Modello – Allegato 2: Accordo di partenariato e/o forme di collaborazione
- Modello – Allegato 3: Dichiarazione partner dell'iniziativa
- Modello – Allegato 4: Dichiarazione collaboratore dell'iniziativa
- Modello – Allegato 5: Relazione tecnica dell'iniziativa
- Modello – Allegato 6: Dichiarazione CUP (proponente o partner)
- Modello – Allegato 7: Schema Convenzione
- Modello– Allegato 8: Dichiarazione giustificativi di spesa/attestazioni di pagamento precedenti all'approvazione della graduatoria (proponente o partner)
- Modello – Allegato 9: Delega presentazione istanza di liquidazione
- Modello – Allegato 10: Dichiarazione partner nella rendicontazione



Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Art. 8, L.R. 12/2005

“Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo”

AVVISO PUBBLICO 2024

ALLEGATO B

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI PARTECIPAZIONE

1. I soggetti proponenti possono presentare una sola istanza di concessione del contributo finanziario (sia in qualità di ente proponente che di partner) a valere sul presente Avviso esclusivamente in via telematica, utilizzando il servizio on-line disponibile su <https://moduli.regione.puglia.it/>, utilizzando le seguenti modalità di accesso: SPID, CIE o CNS.

2. Le sezioni da compilare sono le seguenti:

a) ANAGRAFICA COMPILATORE

- Informazioni: nome, cognome, data di nascita, luogo di nascita, codice fiscale, indirizzo di residenza, numero di telefono/cellulare, indirizzo email del rappresentante legale dell’Ente proponente o del suo delegato.
- Allegati:
 - i. **Modello – Allegato 1**: “Delega presentazione istanza di candidatura” (da caricare nel sistema solo in presenza di atto di delega alla compilazione sottoscritto dal rappresentante legale dell’Ente proponente).

b) ANAGRAFICA ENTE PROPONENTE

- Informazioni:
 - i. tipologia di Ente proponente (pubblico o privato senza scopo di lucro);
 - ii. denominazione, codice fiscale e/o partita IVA;
 - iii. dati del rappresentante legale (cognome, nome, email, cellulare) da inserire solo se diverso dal compilatore di cui alla precedente sezione;
 - iv. sede legale, sede operativa (con data di avvio della sede legale/operativa in Puglia);
 - v. contatti (e-mail, posta elettronica certificata, recapito telefonico, sito web, profili social).
- Dichiarazioni:
con la sottoscrizione dell’istanza, dichiara:
 - i. di aver preso visione e di aver piena conoscenza e accettazione di tutte le condizioni, clausole e modalità riportate nell’Avviso Pubblico;
 - ii. il possesso dei requisiti di cui agli articoli 3 e 6 dell’Avviso Pubblico;
 - iii. di svolgere/non svolgere attività economica orientata al mercato:
 - se l’Ente proponente dichiara “**di svolgere attività economica orientata al mercato**”, inserisce il numero REA (Repertorio Economico Amministrativo) di iscrizione al Registro delle Imprese e allega il **Modello – Allegato 1a** “Dichiarazione de minimis”;
 - se l’Ente proponente dichiara “**di non svolgere attività economica orientata al mercato**”, deve comunque dichiarare di **non essere una impresa** e di **non intrattenere con imprese alcuna delle relazioni previste nel Regolamento UE 2831/2023 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “de minimis”** (*maggioranza diritti di voto degli azionisti o soci; diritto di nomina o revoca maggioranza*)



Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Art. 8, L.R. 12/2005

“Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo”

AVVISO PUBBLICO 2024

membri CdA, direzione o sorveglianza; influenza dominante in virtù di contratti conclusi con l'impresa o in virtù di clausole statutarie di quest'ultima; controllo della maggioranza dei diritti di voto in virtù di accordi stipulati con gli altri soci);

- iv. il possesso della comprovata esperienza (numero mesi) nell'organizzazione di iniziative individuate all'Articolo 2 dell'Avviso. Tale dichiarazione, necessaria per il calcolo del punteggio di cui al criterio di valutazione 2.1 illustrato all'articolo 14 dell'Avviso, deve essere supportata dalla documentazione specificata nella sezione “Allegati”;
 - v. di impegnarsi/di non impegnarsi nello sviluppo di azioni volte al ridurre il gender gap nella propria organizzazione. Qualora l'Ente proponente sia in possesso del requisito, deve documentarlo per permettere il calcolo del punteggio di cui al criterio di valutazione 2.2 illustrato all'articolo 14 dell'Avviso, con la documentazione specificata nella sezione “Allegati”;
 - vi. di apportare all'iniziativa il seguente contributo finanziario;
 - vii. che, in relazione all'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA), l'Ente recupera/non recupera l'IVA;
 - viii. che l'iniziativa candidata al presente Avviso è svolta/non è svolta congiuntamente a partner;
 - ix. che l'iniziativa candidata al presente Avviso è svolta/non è svolta congiuntamente a soggetti collaboratori;
 - x. [Per gli enti iscritti al RUNTS] che l'Ente è iscritto al Registro Unico Nazionale Terzo Settore (indicazione del numero progressivo di iscrizione);
- Allegati:
- i. (se soggetto privato) copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto (solo per gli enti privati non iscritti al RUNTS);
 - ii. (se soggetto pubblico) copia atto amministrativo che supporta l'iniziativa;
 - iii. (se soggetto privato) curriculum dell'Ente proponente privo di dati personali e dati sensibili non richiesti, datato e firmato digitalmente dal legale rappresentante, dal quale si possa evincere l'esperienza dichiarata (massimo 3 pagine);
(se soggetto pubblico) il curriculum di un Ente pubblico riporta sinteticamente, a titolo esemplificativo, le seguenti informazioni: di quale tipologia di soggetto pubblico si tratta, a quali funzioni istituzionali assolve, quali servizi assicura, quali obiettivi persegue, quali strumenti di programmazione ha adottato (piani, programmi, ecc.), quali interventi ha promosso ecc.;
 - iv. documentazione formalizzata dalla quale sia possibile evincere il livello di compliance alle tematiche gender all'interno dell'organizzazione. A titolo esemplificativo e non esaustivo, si fa riferimento all'avvio dell'iter del conseguimento della certificazione di genere, al Piano per l'uguaglianza di genere, a Linee guida, a Bilanci sociali o ad altra documentazione assimilabile o una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, redatta ai sensi dell'articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, attestante la realizzazione, tra l'altro, di azioni positive in contrasto al gender gap (eventi, manifestazioni, seminari, ecc.);
 - v. Modello - Allegato 1a “Dichiarazione de minimis” nel caso in cui l'Ente proponente dichiara di svolgere attività economica orientata al mercato;
 - vi. “Accordo di partenariato e/o collaborazione” redatto secondo il Modello - Allegato 2, ove la partecipazione all'iniziativa sia svolta o sia stata svolta



Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Art. 8, L.R. 12/2005

“Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo”

AVVISO PUBBLICO 2024

unitamente a partner e/o collaboratori. La documentazione deve dimostrare il ruolo assunto dal partner e dal collaboratore, la parte di attività da svolgere, la quota di risorse di cofinanziamento eventualmente apportata al budget complessivo dell’iniziativa (se trattasi di partner), oppure, diversamente, in caso di collaborazione, precisando l’apporto assicurato all’iniziativa in forma gratuita.

c) **ANAGRAFICA PARTNER DELL’INIZIATIVA** (da compilare se l’iniziativa è stata svolta congiuntamente a partner di cui all’articolo 4 dell’Avviso):

– Informazioni:

- i. tipologia di Ente partner (pubblico o privato senza scopo di lucro);
- ii. denominazione, codice fiscale e/o partita IVA del partner dell’iniziativa;
- iii. dati del rappresentante legale (cognome, nome, email);
- iv. sede legale, sede operativa e Stato (se la sede legale è all’estero);
- v. contatti (e-mail, posta elettronica certificata, recapito telefonico, sito web, profili social).

– Dichiarazioni:

che il partner dell’iniziativa, come da dichiarazione sottoscritta **Modello - Allegato 3** e allegata alla presente istanza:

- i. di aver preso visione e di aver piena conoscenza e accettazione di tutte le condizioni, clausole e modalità riportate nell’Avviso Pubblico;
- ii. il possesso dei requisiti di cui agli articoli 4 e 6 dell’Avviso Pubblico;
- iii. il possesso della comprovata esperienza (numero mesi) nell’organizzazione di iniziative individuate all’articolo 2 dell’Avviso. Tale dichiarazione, necessaria per il calcolo del punteggio di cui al criterio di valutazione 2.1 illustrato all’articolo 14 dell’Avviso, deve essere supportata dalla documentazione specificata nella sezione “Allegati”;
- iv. di impegnarsi/di non impegnarsi nello sviluppo di azioni volte al ridurre il gender gap nella propria organizzazione. Qualora l’Ente partner sia in possesso del requisito, deve documentarlo per permettere il calcolo del punteggio di cui al criterio di valutazione 2.2 illustrato all’Articolo 14 dell’Avviso, con la documentazione specificata nella sezione “Allegati”;
- v. [Per gli enti iscritti al Runtis] che l’Ente è iscritto al Registro Unico Nazionale Terzo Settore (indicazione del numero progressivo di iscrizione);
- vi. di svolgere/non svolgere attività economica orientata al mercato:
 - se l’Ente partner dichiara “**di svolgere attività economica orientata al mercato**”, inserisce il n. di iscrizione al Registro delle Imprese e allega il **Modello – Allegato 1a** “Dichiarazione de minimis”;
 - se l’Ente partner dichiara “**di non svolgere attività economica orientata al mercato**” deve altresì dichiarare, utilizzando il **Modello – Allegato 1b** “Dichiarazione no attività economica”, di **non essere una impresa e di non intrattenere con imprese alcuna delle relazioni previste nel Regolamento UE 2831/2023 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “de minimis”** (*maggioranza diritti di voto degli azionisti o soci; diritto di nomina o revoca maggioranza membri CdA, direzione o sorveglianza; influenza dominante in virtù di contratti conclusi con l’impresa o in virtù di clausole statutarie di quest’ultima; controllo della maggioranza dei diritti di voto in virtù di accordi stipulati con gli altri soci*);



Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Art. 8, L.R. 12/2005

“Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo”

AVVISO PUBBLICO 2024

- vii. di apportare all’iniziativa il seguente contributo finanziario;
- viii. che, in relazione all’Imposta sul Valore Aggiunto (IVA), l’Ente recupera/non recupera l’IVA;
- ix. [Per gli enti iscritti al Runts] che l’Ente è iscritto al Registro Unico Nazionale Terzo Settore (indicazione del numero progressivo di iscrizione).

– Allegati:

- i. **Modello – Allegato 3** “Dichiarazione partner dell’iniziativa”: dichiarazioni del partner dell’iniziativa nel quale è specificato il ruolo assunto e la parte di attività da svolgere, nonché la quota di risorse di cofinanziamento apportata al budget complessivo dell’iniziativa;
- ii. (*se soggetto privato*) copia dell’Atto costitutivo e dello Statuto (solo per gli enti privati non iscritti al RUNTS);
- iii. (*se soggetto pubblico*) copia atto amministrativo che supporta l’iniziativa;
- iv. (*se soggetto privato*) curriculum del partner dell’iniziativa privo di dati personali e dati sensibili non richiesti, datato e firmato digitalmente dal legale rappresentante, dal quale si possa evincere l’esperienza dichiarata (massimo 3 pagine);
- v. (*se soggetto pubblico*) il Curriculum di un Ente pubblico riporta sinteticamente, a titolo esemplificativo, le seguenti informazioni: di quale tipologia di soggetto pubblico si tratta, a quali funzioni istituzionali assolve, quali servizi assicura, quali obiettivi persegue, quali strumenti di programmazione ha adottato (piani, programmi, ecc.), quali interventi ha promosso ecc.;
- vi. documentazione formalizzata dalla quale sia possibile evincere il livello di compliance alle tematiche gender all’interno dell’organizzazione. A titolo esemplificativo e non esaustivo, si fa riferimento all’avvio dell’iter del conseguimento della certificazione di genere, al Piano per l’uguaglianza di genere, a Linee guida, a Bilanci sociali o altra documentazione assimilabile o una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, redatta ai sensi dell’articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, attestante la realizzazione, tra l’altro, di azioni positive in contrasto al gender gap (eventi, manifestazioni, seminari, ecc.);
- vii. **Modello - Allegato 1a** “Dichiarazione de minimis” nel caso in cui l’Ente partner dichiara di svolgere attività economica orientata al mercato;
- viii. **Modello - Allegato 1b** “Dichiarazione no attività economica” nel caso in cui l’Ente partner dichiara di non svolgere attività economica orientata al mercato.

d) **ANAGRAFICA COLLABORATORE DELL’INIZIATIVA** (da compilare se l’iniziativa è stata svolta congiuntamente a collaboratori di cui all’articolo 5 dell’Avviso Pubblico. La presenza di Collaboratori influirà sul criterio di valutazione 2.4 illustrato all’articolo 14 dell’Avviso Pubblico):

– Informazioni:

- i. tipologia di Ente collaboratore (pubblico o privato senza scopo di lucro);
- ii. denominazione, codice fiscale e/o partita IVA del collaboratore;
- iii. dati del rappresentante legale (cognome, nome, email);
- iv. sede legale, sede operativa e Stato (se la sede legale è all’estero);
- v. contatti (e-mail, posta elettronica certificata, recapito telefonico, sito web, profili social);

– Dichiarazioni: che il collaboratore dell’iniziativa, come da dichiarazione sottoscritta e allegata alla presente istanza:



Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Art. 8, L.R. 12/2005

“Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo”

AVVISO PUBBLICO 2024

- i. di aver preso visione e di aver piena conoscenza e accettazione di tutte le condizioni, clausole e modalità riportate nell'Avviso Pubblico;
 - ii. il possesso dei requisiti di cui agli articoli 5 e 6 dell'Avviso Pubblico;
 - iii. [Per gli enti iscritti al Runts] che l'Ente è iscritto al Registro Unico Nazionale Terzo Settore (indicazione del numero progressivo di iscrizione).
- Allegati:
- i. **Modello – Allegato 4** “Dichiarazione Collaboratore dell’iniziativa”: dichiarazioni del collaboratore dell’iniziativa da cui emerga un concreto impegno a supportare la realizzazione di specifiche attività progettuali, precisando l’apporto assicurato in forma gratuita;
 - ii. (*se soggetto privato*) copia dell’Atto costitutivo e dello Statuto (solo per gli enti privati non iscritti al RUNTS);
 - iii. (*se soggetto pubblico*) copia atto amministrativo che supporta l’iniziativa;
 - iv. (*se soggetto privato*) curriculum del collaboratore dell’iniziativa privo di dati personali e dati sensibili non richiesti, datato e firmato digitalmente dal legale rappresentante, dal quale si possa evincere l’esperienza dichiarata (massimo 3 pagine);
 - v. (*se soggetto pubblico*) il Curriculum di un Ente pubblico riporta sinteticamente, a titolo esemplificativo, le seguenti informazioni: di quale tipologia di soggetto pubblico si tratta, a quali funzioni istituzionali assolve, quali servizi assicura, quali obiettivi persegue, quali strumenti di programmazione ha adottato (piani, programmi, ecc.), quali interventi ha promosso ecc.

e) INIZIATIVA

- Informazioni:
- i. titolo dell’iniziativa;
 - ii. data inizio dell’iniziativa;
 - iii. data fine dell’iniziativa.
- Dichiarazioni:
- i. che l’iniziativa è stata avviata a partire dal 1° gennaio 2024 e terminerà entro e non oltre il 31 dicembre 2024;
 - ii. che l’iniziativa favorisce o abbia favorito lo scambio e il confronto con le popolazioni del Bacino del Mediterraneo;
 - iii. che l’iniziativa sia svolta in partenariato con un ente pubblico/privato senza scopo di lucro di uno o più Paesi del Bacino del Mediterraneo, ovvero sia realizzata solo sul territorio regionale per favorire la costruzione di un sistema integrato di relazioni fra cittadini;
 - iv. che l’iniziativa abbia, quale oggetto di intervento, la promozione delle aree tematiche di cui all’articolo 2 comma 4 dell’Avviso (indicare le aree tematiche);
 - v. che l’iniziativa si sviluppa con le tipologie di intervento illustrate all’articolo 2 comma 5 (indicare le tipologie di intervento).
- Ulteriori Informazioni:
- i. grado di rispondenza dell’iniziativa alle finalità e aree tematiche riportate all’art.2 dell’Avviso (campo oggetto di valutazione per il calcolo del punteggio di cui al criterio 1.1 illustrato all’articolo 14 dell’Avviso);



Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Art. 8, L.R. 12/2005

“Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo”

AVVISO PUBBLICO 2024

- ii. innovazione in termini di soluzioni e strumenti adottati, anche di natura digitale (Campo oggetto di valutazione per il calcolo del punteggio di cui al criterio 1.2 illustrato all'articolo 14 dell'Avviso);
 - iii. Link pertinenti.
- Allegati:
- i. “Relazione tecnica dell’iniziativa”, redatta secondo il Modello - Allegato 5, nella quale dettagliare l’organizzazione dell’iniziativa, gli obiettivi, generali e specifici, i target, il cronoprogramma delle attività, i costi, il sistema di gestione e controllo dell’iniziativa e delle attività in cui si sviluppa, la qualità tecnica e l’organizzazione del servizio, nonché i ruoli degli eventuali partner e collaboratori nelle varie attività (Campo oggetto di valutazione per il calcolo del punteggio di cui al criterio 1.3 illustrato all'articolo 14 dell'Avviso).
- f) **ATTIVITA’**. Per ogni iniziativa è necessario indicare le attività inerenti, così come dettagliate nella Relazione tecnica di cui alla precedente sezione INIZIATIVA.
- Informazioni:
- i. denominazione dell’attività;
 - ii. descrizione dell’attività;
 - iii. luogo di svolgimento dell’attività (Comune/Stato);
 - iv. data di inizio dell’attività;
 - v. data di fine dell’attività;
 - vi. link pertinenti.
- g) **QUADRO ECONOMICO**
- Indicazioni spese:
- i. Logistica;
 - ii. Innovazione tecnologica;
 - iii. Promozione e pubblicità dell’iniziativa;
 - iv. Personale direttamente impiegato nella realizzazione dell’iniziativa;
 - v. Spese di missione (10% del costo complessivo);
 - vi. Spese generali di gestione (20% del costo complessivo);
 - vii. Imposta sul valore aggiunto: Campo da compilare solo se il beneficiario non è soggetto passivo dell’imposta sul valore aggiunto ai sensi del DPR 633/1972 e successive modifiche o se l’IVA non è recuperabile.
- h) **RICHIESTA CONTRIBUTO**
- contributo finanziario richiesto alla Regione Puglia.
- Dichiarazioni:
- i. dichiara che la parte del costo dell’iniziativa finanziata con il contributo richiesto, non verrà ovvero non è stata sovvenzionata, con altre fonti disposte per la stessa iniziativa, da altri soggetti pubblici o privati (a titolo di esempio, sono considerate altre fonti le entrate connesse a contributi da enti pubblici e le sponsorizzazioni per la realizzazione dell’iniziativa).
- i) **COFINANZIAMENTO**
- percentuale di cofinanziamento (campo calcolato sulla base dei dati inseriti nella precedente lettera h).
- j) **DICHIARAZIONI FINALI**



Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Art. 8, L.R. 12/2005

“Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo”

AVVISO PUBBLICO 2024

- il sottoscritto DICHIARA altresì:
- i. di essere consapevole che l'accertamento della non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, nonché di quelle accluse alla medesima, comporterà l'esclusione dalla procedura, ovvero, in caso di assegnazione del finanziamento, la revoca dell'assegnazione stessa;
 - ii. di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla presente procedura avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Puglia, consultabile all'indirizzo <https://www.regione.puglia.it/> e sul sito web tematico <https://europuglia.regione.puglia.it;>
 - iii. di prendere atto e accettare che tutte le eventuali successive comunicazioni, siano, a tutti gli effetti di legge, validamente inviate esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'istanza nelle rispettive sezioni anagrafiche.
 - iv. di essere a conoscenza che, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di dati personali (D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 - Regolamento Europeo n. 679/2016 – GDPR, D.lgs. n. 101 del 10 agosto 2018) il trattamento delle informazioni personali identificative conferite in relazione alle attività del presente Avviso pubblico Art. 8 L.R. 12/2005 anno 2023 sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dell'impresa secondo le finalità e le modalità di seguito indicate;
 - v. di autorizzare la Regione Puglia al trattamento e utilizzo dei dati personali identificativi nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 e del Regolamento UE 2016/679, per l'esecuzione di tutte le operazioni connesse al presente Avviso;
 - vi. di essere in regola con l'imposta di bollo o di essere esente:
 - se si è in regola devono essere riportati nella domanda di contributo gli estremi della marca da bollo (codice numerico identificativo di quattordici cifre stampato sul contrassegno);
 - i soggetti esenti da tale imposta devono indicare i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

k) CONTROLLI FINALI

In questa sezione saranno visualizzati alcuni controlli sull'attività di compilazione degli step precedenti.

- *ANAGRAFICA ENTE PROPONENTE Iniziativa candidata all'Avviso svolta congiuntamente a Partner*: se sono stati compilati tutti i campi obbligatori richiesti, il sistema riporta la stringa “completato”. In caso contrario provvedere ad integrare la sezione richiamata.
- *ANAGRAFICA PARTNER DELL'INIZIATIVA*: se l'iniziativa è svolta congiuntamente con Partner e sono stati compilati tutti i campi necessari nelle relative sezioni, il sistema riporta la stringa “completato”. In caso contrario “partner non inserito”, pertanto è necessario procedere al caricamento dei dati nelle sezioni interessate.
- *ANAGRAFICA ENTE PROPONENTE Iniziativa candidata all'Avviso svolta congiuntamente a soggetti collaboratori*: se sono stati compilati tutti i campi obbligatori richiesti, il sistema riporta la stringa “completato”. In caso contrario provvedere ad integrare la sezione richiamata.
- *ANAGRAFICA ENTI COLLABORATORI*: se l'iniziativa è svolta congiuntamente a soggetti collaboratori e sono stati compilati tutti i campi necessari nelle relative sezioni, il



Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Art. 8, L.R. 12/2005

“Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo”

AVVISO PUBBLICO 2024

sistema riporta la stringa "*completato*". In caso contrario "*collaboratore non inserito*", pertanto è necessario procedere al caricamento dei dati nelle sezioni interessate.

- *Spese di missione (verifica del rispetto del limite del 10% del costo complessivo)*: In questa sezione sono riportate le percentuali di spesa derivanti dalle spese dichiarate nella sezione QUADRO ECONOMICO. È possibile pertanto verificare la conformità alle specifiche dell'Avviso. In caso negativo è necessario modificare la sezione interessata.
- *Spese di gestione (verifica del rispetto del limite del 20% del costo complessivo)*: In questa sezione sono riportate le percentuali di spesa derivanti dalle spese dichiarate nella sezione QUADRO ECONOMICO. È possibile pertanto verificare la conformità alle specifiche dell'Avviso. In caso negativo è necessario modificare la sezione interessata.
- *IVA dichiarata*: l'Imposta, se dovuta, non deve superare il 22% del totale delle spese totali dichiarate. Se la percentuale eccede tale valore è necessario modificare il QUADRO ECONOMICO.

l) **RIEPILOGO**

Al termine del caricamento è possibile visionare, in anteprima, il riepilogo dell'istanza.

m) **CONVALIDA**

Al termine della compilazione, l'utente conferma la correttezza dei dati e passa direttamente all'inoltro della domanda.

Sono disponibili due tipologie di convalida:

- *Firma autografa*: in questo caso è necessario:
 - i. scaricare la dichiarazione (PDF), stamparla e firmarla;
 - ii. tramite uno scanner, acquisire la dichiarazione firmata;
 - iii. caricare la dichiarazione firmata;
 - iv. caricare un documento di identità valido (fronte e retro)M
- *Firma digitale*: in questo caso è necessario
 - i. scaricare il documento PDF da firmare digitalmente;
 - ii. apporre la firma digitale sul documento PDF come indicato dal proprio fornitore del servizio di firma
 - a. Firma CAdES (.p7m): I file firmati in modalità CAdES (.p7m) possono essere firmati utilizzando qualsiasi software di firma
 - b. Firma PAdES (.pdf): I file firmati in modalità PAdES (.pdf) possono essere firmati utilizzando qualsiasi software di firma
 - iii. caricare il file firmato digitalmente nell'apposito campo

n) Al termine è possibile visionare il riepilogo dell'istanza trasmessa. All'indirizzo email indicato nella sezione ANAGRAFICA ENTE PROPONENTE è inviata una notifica dell'avvenuta trasmissione.

3. Le sezioni da compilare sono indicate, nel menu in alto, dal colore blu.

4. Le sezioni compilate in maniera corretta e completa sono indicate, nel menù in alto, dal colore grigio.

5. Il passaggio da una sezione all'altra o la modifica di una sezione già completata è garantito dalla presenza di tre pulsanti:



Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Art. 8, L.R. 12/2005

“Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo”

AVVISO PUBBLICO 2024

- a. *Salva e prosegui*: una volta completato l’inserimento di ogni sezione è possibile passare alla sezione successiva cliccando sul predetto pulsante presente in basso a destra. È necessario cliccare su tale pulsante anche se la sezione non è alimentata.
 - b. *Indietro*: cliccando su tale pulsante è possibile ritornare alla sezione precedente.
 - c. *Modifica*: qualora la sezione sia stata già compilata e si sia passati alla sezione successiva (quindi la voce di menu è passata dal colore blu al colore grigio) ma sia necessario apportare modifiche, è necessario, in primo luogo, cliccare sul predetto tasto. Al termine si prosegue con *Salva e prosegui*.
6. In caso di problemi sulla compilazione è possibile interagire con l’assistenza tecnica cliccando in alto a destra, nella sezione *hai bisogno di aiuto?*
In primo luogo visionare le FAQ presenti. Se nessuna di esse risponde al quesito allora trasmettere il proprio quesito allegando, ove necessario, un documento utile a identificare il problema. Al termine cliccare su invia.

Hai bisogno di aiuto?

Compila il form e verrai avvisato via email quando il team di supporto risponderà alla tua richiesta.

MESSAGGIO (*)

ALLEGATO

Scegli file Nessun file selezionato

INVIA

← TORNA AL MODULO

LE TUE RICHIESTE DI SUPPORTO

Il supporto tecnico è prestato entro 5 giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta, salvo periodi di sospensione del servizio che saranno comunicati sulla piattaforma informatica.

7. Per quanto non espressamente previsto in questo Allegato, si fa rimando all’Avviso Pubblico.



Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Art. 8, L.R. 12/2005

“Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo”

AVVISO PUBBLICO 2024

ALLEGATO C

MODALITA' DI RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE

Rendicontazione

1. Le spese relative allo svolgimento delle iniziative si configurano come rimborso di costi effettivamente sostenuti per le attività strettamente correlate all'iniziativa ammessa a finanziamento.
2. La rendicontazione deve essere prodotta entro il termine di 60 giorni dalla conclusione dell'iniziativa oppure, per le iniziative già svoltesi, entro il termine di 60 giorni dal ricevimento della comunicazione di ammissione al contributo finanziario.
3. La rendicontazione delle spese deve essere conforme a quanto indicato nel **quadro economico**. È possibile proporre una sola modifica tra due voci presenti nel quadro economico, mantenendo invariato l'importo dichiarato in fase di presentazione dell'istanza.
4. L'Ente beneficiario del contributo regionale, al fine di ottenere l'erogazione del finanziamento, è tenuto a:
 - a. rendicontare tutte spese sostenute indicate nel quadro economico di cui all'Allegato B, Sezione QUADRO ECONOMICO. Qualora alcune spese siano riferite in quota parte all'iniziativa, sulla documentazione andrà indicato l'importo effettivamente imputato all'iniziativa;
 - b. trasmettere la relazione finale sulla realizzazione complessiva delle attività previste nell'iniziativa e sui risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati;
 - c. trasmettere il rendiconto finale, redatto coerentemente all'impostazione del Quadro Economico, accompagnato dall'elenco dettagliato dei giustificativi di spesa (estremi, data, oggetto e importo, con l'indicazione del totale, con e senza IVA), nonché copia dei giustificativi delle spese sostenute con l'indicazione del codice CUP comunicato con le modalità dei cui al comma 1. I documenti di spesa (es. fatture, ricevute, scontrini fiscali, documenti contabili di valore probatorio equivalente) quietanzati entro la data di presentazione del rendiconto finale, privi del codice CUP, per i quali non sia possibile procedere alla correzione, dovranno essere riepilogati nell'apposita autodichiarazione del Legale rappresentante dell'Ente Proponente o Partner utilizzando il Modello - Allegato 6 “Dichiarazione CUP” al presente Avviso per documenti di spesa privi del codice CUP (es. fatture, ricevute, scontrini fiscali); l'Allegato 6 può essere cumulativo con riferimento a più di una spesa, ma dovrà essere allegato ad ogni singolo documento di spesa con evidenziazione della singola voce interessata;
 - d. allegare copie giustificativi di versamenti connessi a ritenute d'acconto, ritenute Inps/Enpals ecc. (vd. Mod F24);
 - e. allegare documentazione informativa relativa all'iniziativa (manifesti, brochure, informative su siti internet e altri new media, ecc.);
 - f. conservare e rendere disponibile presso la propria sede, per cinque anni dall'erogazione del contributo, le fatture, i giustificativi di spesa o documenti contabili di valore probatorio equivalente, regolarmente quietanzati. In caso di partenariato, il soggetto proponente deve conservare copia dei documenti dei soggetti partner, in quanto soggetto responsabile verso la Regione Puglia della rendicontazione complessiva dell'iniziativa finanziata;
 - g. tenere, unitamente ai partner di iniziativa, una contabilità specifica per l'esecuzione delle parti dell'Iniziativa di propria competenza e a garantire il rispetto delle corrette procedure di gestione contabile e rendicontazione anche da parte dei singoli partner di Iniziativa.



Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Art. 8, L.R. 12/2005

“Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo”

AVVISO PUBBLICO 2024

5. I documenti di spesa devono essere riferiti esclusivamente alle attività finalizzate all'iniziativa in oggetto e relative al periodo ammesso a finanziamento (1° gennaio 2024 - 31 dicembre 2024).
6. Tutti i documenti di spesa devono essere intestati al soggetto proponente e/o ai partner dell'iniziativa, se presenti, indicato al momento della presentazione dell'istanza come beneficiario del contributo finanziario.
7. Non sono ammessi pagamenti in contanti e sono esclusi tutti i giustificativi di spesa privi di tracciabilità.
8. Non sono considerati documenti di rendicontazione le autofatture, le fatture pro-forma ed i preventivi.
9. Non sono accettate spese pagate dai conti personali del rappresentante legale, soci o membri dell'Ente proponente o dei soggetti partner dell'iniziativa.
10. È necessario che sui giustificativi di spesa e sulle attestazioni di pagamento siano indicati i riferimenti dell'Avviso pubblico, dell'iniziativa e del CUP. Qualora l'attività sia stata svolta prima della pubblicazione della graduatoria nelle modalità di cui all'articolo 15 comma 3 dell'Avviso, è possibile utilizzare il Modello – Allegato 8 “Dichiarazione giustificativi di spesa e attestazioni di pagamento”, a firma del Rappresentante Legale, Proponente o Partner, al presente Avviso. L'Allegato 8 può essere cumulativo con riferimento a più di una spesa, ma dovrà essere allegato ad ogni singolo giustificativo di spesa e attestazione di pagamento con evidenziazione delle singole voci interessate.
11. Il contributo finanziario assegnato è liquidato con provvedimento dirigenziale della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali a seguito di verifica della documentazione di spesa, e:
 - a. è determinato sulla base delle voci di spesa ammissibili, effettivamente pagate e risultanti dalla rendicontazione presentata;
 - b. non può essere superiore a quello riconosciuto in sede di concessione con provvedimento dirigenziale di cui all'art. 15, anche in presenza di una corretta e documentata rendicontazione attestante la maggiore spesa;
12. Il totale delle spese corrisponde alla somma degli importi effettivamente pagati, ammissibili, quietanzati e riferibili al progetto realizzato.
13. L'istruttoria delle istanze di liquidazione avviene rispettando l'ordine cronologico di arrivo, con riferimento alle altre istanze relative al presente Avviso.
14. Il contributo concesso per la realizzazione dell'iniziativa è liquidato in un'unica soluzione, a saldo, alla conclusione del progetto; non sono ammissibili richieste di acconto.
15. Non sono ammessi documenti di spesa:
 - a. che non siano fiscalmente validi;
 - b. non intestati al soggetto beneficiario del contributo (di cui all'articolo 3 dell'Avviso) o non intestati ad un partner dell'iniziativa (di cui all'articolo 4);
 - a. emessi dai soggetti individuati, nell'istanza, quali proponente (articolo 3), partner (articolo 4) o collaboratori (articolo 5);
 - b. intestati ad un soggetto collaboratore dell'iniziativa di cui all'articolo 5 dell'Avviso.
 - c. che, pur essendo regolarmente intestati, non siano o non risultino inerenti all'iniziativa ammessa a contributo.
16. Non è possibile concedere alcun contributo per iniziative:
 - a. con costo rendicontato inferiore a € 3.000 come riportato all'articolo 10 dell'Avviso, comma 5;
 - b. discordanti da quanto dichiarato in sede di richiesta del contributo, salvo quanto richiamato all'articolo 18 dell'Avviso.
17. L'Ente beneficiario si impegna a corrispondere, quale referente unico e in accordo con gli altri partner e collaboratori dell'Iniziativa, alle richieste di chiarimenti, di informazioni e di documentazione che dovessero pervenire dalla Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali.



Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Art. 8, L.R. 12/2005

“Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo”

AVVISO PUBBLICO 2024

18. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare in qualsiasi momento e con le modalità che riterrà più opportune, le verifiche tecnico-amministrative e i controlli sul corretto utilizzo delle risorse finanziarie assegnate e liquidate per la realizzazione delle attività e sugli adempimenti a carico dell'Ente beneficiario.

Erogazione del contributo

1. La presentazione delle istanze finalizzate alla rendicontazione e alla liquidazione delle spese deve avvenire attraverso apposito servizio on-line di cui all' articolo 16 dell'Avviso comma 1, lettera b). L'accesso alla piattaforma si attiva attraverso l'inserimento:
 - a. id domanda relativa all'istanza di candidatura;
 - b. numero ricevuta (POP_MED_2024 n° ____) pervenuta all'indirizzo e-mail dell'Ente proponente all'atto di inoltro della candidatura;
2. Alla piattaforma telematica accede il Compilatore, in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente beneficiario oppure di Delegato; in quest'ultimo caso, dovrà essere allegato l'atto di delega, utilizzando il Modello – Allegato 9 "Delega presentazione istanza di liquidazione".
3. Il completamento della procedura richiede l'inserimento di alcuni allegati obbligatori:
 - i. Relazione finale sulla realizzazione complessiva delle attività previste nell'iniziativa e sui risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati;
 - ii. Rendiconto finale, redatto coerentemente all'impostazione del quadro economico;
 - iii. Copia conforme dei giustificativi delle spese sostenute con l'indicazione del codice CUP debitamente quietanzati o autodichiarazione del Legale rappresentante dell'Ente proponente e partner utilizzando il Modello - Allegato 6 "Dichiarazione CUP" di cui al presente Avviso;
 - iv. Documentazione informativa relativa all'iniziativa (manifesti, brochure, informative su siti internet e altri new media, ecc...);
 - v. in caso di spese sostenute da uno o più Enti Partner, debitamente individuati dall'Ente proponente in sede di istanza di candidatura su piattaforma nella apposita sezione ANAGRAFICA PARTNER DELL'INIZIATIVA, deve essere allegata apposita dichiarazione utilizzando il Modello - Allegato 10 "Dichiarazione partner nella rendicontazione".
4. Ai fini della erogazione del contributo, l'istanza di liquidazione deve essere presentata con le seguenti modalità:
 - i. compilata su piattaforma in ogni parte;
 - ii. corredata da tutti gli allegati richiesti nei formati previsti e indicati nelle apposite sezioni presenti sul servizio on-line;
 - iii. sottoscritta, mediante firma digitale, dal Legale Rappresentante dell'Ente o dal suo Delegato alla compilazione su piattaforma.
5. Il contributo assegnato nel rispetto degli equilibri complessivi finanziari del bilancio regionale, tenuto conto dei vincoli prescritti dall'ordinamento contabile di riferimento a carico degli enti territoriali, è liquidato in un'unica soluzione con determinazione dirigenziale della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, entro 60 giorni dalla presentazione della rendicontazione, a seguito di trasmissione dell'istanza di liquidazione.
6. Qualora il soggetto beneficiario sia un'impresa o eserciti attività economica avente scopo di lucro, il presente intervento si configura quale aiuto. Pertanto, in adempimento a quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 1407/2013 del 18.12.2013 (GUCE L. 352 del 24.12.2006) della Commissione Europea relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato CE agli aiuti di importanza minore ("de minimis"), in sede di presentazione dell'istanza di liquidazione va allegata apposita dichiarazione sottoscritta ai sensi del DPR n. 445/2000.



Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Art. 8, L.R. 12/2005

“Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo”

AVVISO PUBBLICO 2024

7. Qualora si riscontri la presenza di più aiuti de minimis, il contributo sarà concesso fino a concorrenza del limite massimo cumulativo previsto dalla norma.
8. L'erogazione del finanziamento è, altresì, subordinata:
 - a. all'accertamento della regolarità contributiva dell'Ente proponente, beneficiario del pagamento, attestata dal D.U.R.C. (Documento Unico Regolarità Contributiva) che Regione Puglia provvederà ad acquisire direttamente presso gli organismi competenti;
 - b. alla verifica telematica, presso Agenzia delle Entrate-Riscossione, ex articolo 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, circa l'insussistenza, in capo al beneficiario del pagamento, di eventuali inadempimenti all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento.

Art. 8, L.R. 12/2005

“Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo”

AVVISO PUBBLICO 2024

DELEGA PRESENTAZIONE ISTANZA DI CANDIDATURA

(da compilare esclusivamente a cura del Legale Rappresentante in qualità di Delegante)

La/Il sottoscritta/o _____ nata/o a _____
il ___/___/___ residente in _____ () CAP _____ Via _____
_____ n. ____, codice fiscale _____
in qualità di Legale rappresentante
• dell’Ente pubblico _____
• dell’Ente privato _____
con sede **legale** in _____ () CAP _____ Via _____ n. ____,
STATO _____
con sede **operativa** in _____ () CAP _____ Via _____ n. ____,
STATO _____
Codice fiscale _____ Partita IVA _____
Tel _____ Cell _____
Indirizzo PEC (intestato e riconducibile all’Ente) _____
Indirizzo E-mail _____

DELEGA

la/il sig.ra/sig. _____ (Delegato)
nata/o a _____
il ___/___/___ residente in _____ () CAP _____ Via _____
_____ n. ____, codice fiscale _____
documento di identità n. _____
rilasciato da _____ il _____

(barrare le caselle e compilare)

- a presentare per mio conto in qualità di compilatore sulla piattaforma telematica dedicata l’istanza di ammissione al contributo di cui all’Avviso Pubblico anno 2024 “art. 8 L.R. 12/2005” e relativa documentazione per l’iniziativa denominata _____;
- in caso di ammissione al contributo, ad ottemperare a tutte le attività connesse con la rendicontazione e liquidazione del contributo.

Luogo e data

Timbro e Firma del Legale Rappresentante

in qualità di Delegante

Allega: copia del documento d’identità in corso di validità del delegante (necessaria solo in caso di firma autografa)

Art. 8, L.R. 12/2005

“Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo”

AVVISO PUBBLICO 2024

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

“DE MINIMIS”

(da compilare a cura del Legale Rappresentante dell'Ente proponente o partner)

La/Il sottoscritto/a _____ nata/o a _____
il ___/___/___ residente in _____ () CAP _____ Via _____
n. _____, codice fiscale _____

in qualità di Legale rappresentante della

ORGANIZZAZIONE/SOCIETA': _____

con sede **legale** in _____ () CAP _____ Via _____ n. _____,
STATO: _____

con sede **operativa** in _____ () CAP _____ Via _____ n. _____,
STATO _____

Codice fiscale _____ Partita IVA _____

Tel _____ Cell _____

Indirizzo PEC (intestato e riconducibile all'Ente) _____

Indirizzo E-mail _____

Con riferimento alla concessione di contributi finanziari destinati a soggetti pubblici e soggetti privati senza scopo di lucro di cui all'Art. 8 della Legge della Regione Puglia n. 12/2005 “Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo” – Avviso pubblico 2024,

PRESO ATTO

che la Commissione Europea, con proprio Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 pubblicato sulla G.U.U.E. Serie L del 15.12.2023, ha stabilito:

- che l'importo massimo di aiuti pubblici che possono essere concessi in un triennio ad una medesima impresa, anche intesa come “impresa unica” secondo la definizione di cui al suddetto Regolamento UE 2831/2023 senza la preventiva notifica ed autorizzazione da parte della Commissione Europea e senza che ciò possa pregiudicare le condizioni di concorrenza tra le imprese è pari ad € 300.000,00;
- che gli aiuti “de minimis” non sono cumulabili con aiuti statali relativamente agli stessi costi ammissibili se un tale cumulo dà luogo ad un'intensità di aiuto superiore a quella fissata, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento di esenzione o in una decisione della Commissione;
- che ai fini delle determinazioni dell'ammontare massimo di € 300.000,00 devono essere prese in considerazione tutte le categorie di Aiuti Pubblici concessi da Autorità nazionali, regionali o locali, a prescindere dalla forma dell'aiuto “de minimis” o dall'obiettivo perseguito ed a prescindere dal fatto che l'aiuto concesso allo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse di origine comunitaria;
- che in caso di superamento della suddetta soglia di € 300.000,00 l'aiuto non può beneficiare dell'esenzione prevista dal predetto Regolamento, neppure per una parte che non superi detto massimale;
- che nel caso l'impresa, anche intesa come “impresa unica”, dovesse risultare destinataria di “Aiuti di Stato” nel triennio per un importo superiore ad € 300.000,00 e l'aiuto dovesse essere dichiarato incompatibile alle norme del Trattato UE dalla Commissione UE, sarà obbligata a restituire le somme eccedenti maggiorate degli interessi;
- che la disciplina de minimis di cui al Reg. 2831/2023 non è applicabile:
 - a) agli aiuti concessi a imprese operanti nel settore della produzione primaria di prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
 - b) agli aiuti concessi alle imprese attive nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di prodotti acquistati o immessi sul mercato;
 - c) agli aiuti concessi a imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli;

- d) agli aiuti concessi a imprese operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli in uno dei seguenti casi:
 - i. qualora l'importo dell'aiuto sia fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;
 - ii. qualora l'aiuto sia subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
- e) agli aiuti concessi a favore di attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
- f) agli aiuti subordinati all'uso di prodotti e servizi nazionali rispetto a quelli di importazione;
- nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di fusioni o acquisizioni (art. 3, par. 8, del Reg. UE 2831/2023) tutti gli aiuti «de minimis» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati;
- nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di scissione (art. 3, par. 9, del Reg. UE 2831/2023) di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti «de minimis» ottenuti dall'impresa originaria deve essere attribuito all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito;

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

(barrare le scelte e compilare)

che la suddetta ORGANIZZAZIONE/SOCIETA':

- svolge attività economica orientata al mercato;
 - è impresa ed è iscritta al Registro delle Imprese REA (Repertorio Economico Amministrativo) N. _____
 - non intrattiene con altre imprese alcuna delle relazioni previste nel citato Regolamento UE 2831/2023;
- ovvero
- intrattiene con le imprese appresso indicate le seguenti relazioni previste nel citato Regolamento UE 2831/2023, costituendo con le stesse "impresa unica" secondo la definizione del citato Regolamento:

Denominazione	Relazione (specificare: maggioranza diritti di voto degli azionisti o soci; diritto di nomina o revoca maggioranza membri CdA, direzione o sorveglianza; influenza dominante in virtù di contratti conclusi con l'impresa o in virtù di clausole statutarie di quest'ultima; controllo della maggioranza dei diritti di voto in virtù di accordi stipulati con gli altri soci)

- che la suddetta ORGANIZZAZIONE/SOCIETA' svolge l'attività contraddistinta dal seguente codice ATECO _____;
- che la suddetta ORGANIZZAZIONE/SOCIETA' è in possesso dei requisiti previsti dalla vigente disciplina comunitaria in materia di aiuti alle P.M.I. (Regolamento CE n.800/2008 Allegato I) e che rientra nella seguente categoria dimensionale:
 - micro impresa
 - piccola impresa
 - media impresa
- che la suddetta ORGANIZZAZIONE/SOCIETA':

- non ha usufruito (*) nell'arco dei tre anni solari precedenti di agevolazioni pubbliche accordate quali aiuti "de minimis" (**);

ovvero

- ha usufruito (*) nell'arco dei tre anni solari precedenti delle seguenti agevolazioni accordate quali aiuti "de minimis" (**) come segue:

(*) *l'aiuto si intende concesso nel momento in cui all'impresa è accordato il diritto ricevere l'aiuto stesso indipendentemente dalla data di erogazione. Il nuovo calcolo del concedibile avviene con riferimento ad un periodo di 3 anni solari a partire dalla data di concessione dell'aiuto*

(**) *vanno considerati anche gli eventuali aiuti "de minimis" concessi ad altre imprese costituenti l'"impresa unica".*

Impresa cui è stato concesso il de minimis	Descrizione agevolazione ottenuta e normativa di riferimento	Anno di concessione dell'agevolazione	Organismo concedente	IMPORTO in Euro <small>(rif. art. 4 del Reg. UE 2831/2023 "Calcolo equivalente lordo della sovvenzione")</small>

DICHIARA ALTRESÌ:

- di impegnarsi a comunicare tempestivamente per iscritto alla Regione Puglia ulteriori contributi/agevolazioni che saranno eventualmente concessi all'impresa prima dell'eventuale comunicazione di ammissione alle agevolazioni;
- di impegnarsi a comunicare per iscritto alla Regione Puglia gli aiuti ricevuti in regime "de minimis" e a non usufruire nei periodi successivi alla comunicazione dell'ottenimento del contributo regionale richiesto, così come determinati nei Regolamenti "de minimis", di ulteriori aiuti concessi nell'ambito dello stesso regime, che sommati a quelli già ottenuti eccedano il limite massimo previsto dalla vigente normativa Comunitaria
- di non aver richiesto e/o ricevuto, per i medesimi costi ammissibili, ulteriori sovvenzioni pubbliche, o di origine pubblica a qualsiasi titolo accordate (principio del divieto di cumulo).
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Reg. UE 2016/679 "GDPR" che i dati personali identificativi raccolti saranno oggetto di trattamento, anche con strumenti informatici, per lo svolgimento delle attività istituzionali della Regione Puglia cui la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

Timbro e Firma del Legale Rappresentante

Allega: copia del documento d'identità in corso di validità *(necessaria solo in caso di firma autografa)*

Art. 8, L.R. 12/2005

“Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo”
AVVISO PUBBLICO 2024

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
NO ATTIVITÀ ECONOMICA**

(da compilare a cura del Legale Rappresentante dell'Ente partner)

La/Il sottoscritta/o _____ nata/o a _____
il ___/___/___ residente in _____ () CAP _____ Via _____
n. _____, codice fiscale _____

in qualità di Legale rappresentante dell'Ente:

- privato _____
- pubblico _____

con sede **legale** in _____ () CAP _____ Via _____ n. _____,
STATO: _____

con sede **operativa** in _____ () CAP _____ Via _____ n. _____,
STATO _____

Codice fiscale _____ Partita IVA _____

Tel _____ Cell _____

Indirizzo PEC (intestato e riconducibile all'Ente) _____

Indirizzo E-mail _____

Con riferimento alla concessione di contributi finanziari destinati a soggetti pubblici e soggetti privati senza scopo di lucro di cui all'Art. 8 della Legge della Regione Puglia n. 12/2005 “Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo” – Avviso pubblico 2024,

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

che il suddetto Ente:

- NON svolge attività economica orientata al mercato;
- NON è impresa;
- NON intrattiene con imprese alcuna delle relazioni (maggioranza diritti di voto degli azionisti o soci; diritto di nomina o revoca maggioranza membri CdA, direzione o sorveglianza; influenza dominante in virtù di contratti conclusi con l'impresa o in virtù di clausole statutarie di quest'ultima; controllo della maggioranza dei diritti di voto in virtù di accordi stipulati con gli altri soci) previste nel Regolamento UE 2831/2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».

Luogo e data

Timbro e Firma del Legale Rappresentante

Allega: copia del documento d'identità in corso di validità (necessaria solo in caso di firma autografa)

Art. 8, L.R. 12/2005

“Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo”

AVVISO PUBBLICO 2024

ACCORDO DI PARTENARIATO

(da sottoscrivere tra Proponente ed eventuali Partner e/o Collaboratori)

TRA

Ente Proponente: _____, pubblico/privato senza scopo di lucro _____, Codice fiscale/Partita IVA _____ Indirizzo sede legale _____ Indirizzo sede operativa _____ nella persona del Rappresentante Legale _____ CF _____, giusti i poteri conferitigli da (*Statuto ecc...*) _____, in qualità di “Capofila” del Partenariato

E

1) Ente Partner _____ pubblico/privato senza scopo di lucro _____, Codice Fiscale (Partner italiani) /eventuale Codice di registrazione (Partner locali/internazionali) _____ Indirizzo sede legale _____ Indirizzo sede operativa _____ nella persona del Rappresentante Legale _____ CF _____, giusti i poteri conferitigli da (*Statuto ecc...*) _____, in qualità di **Partner**;

E

2) Ente Collaboratore _____, pubblico/privato senza scopo di lucro _____, Codice Fiscale (Collaboratori italiani) /eventuale Codice di registrazione (Collaboratori locali/internazionali) _____ Indirizzo sede legale _____ Indirizzo sede operativa _____ nella persona del Rappresentante Legale _____ CF _____, giusti i poteri conferitigli da (*Statuto ecc...*) _____, in qualità di **Collaboratore**;

Con il presente Accordo di Partenariato, le Parti intendono regolamentare i rapporti e le modalità di interazione per la presentazione e l’attuazione dell’INIZIATIVA denominata:

“ _____ ” (d’ora in avanti “Iniziativa”)

nell’ambito dell’**Avviso pubblico 2024** di cui all’**art. 8 L.R. 12/2005** a sostegno di

“INIZIATIVE PER LA PACE E PER LO SVILUPPO DELLE RELAZIONI TRA I POPOLI DEL MEDITERRANEO”

- da realizzare congiuntamente in _____ (*luogo di svolgimento*),
- con una durata prevista di _____ (*giorni/settimane/mesi*),
- con un costo totale di € _____,
- per la quale si richiede alla Regione Puglia – Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali un contributo finanziario di € _____, pari al _____ % del costo totale di € _____,

Fermo restando che l’organizzazione dell’Iniziativa resta in carico all’Ente Proponente, con il presente accordo le Parti leggono, validano e approvano l’Iniziativa e si impegnano reciprocamente a:

➤ **Ente Proponente** _____:

- Ruoli/Funzioni _____,
- Attività _____ per il raggiungimento di Obiettivi _____ e Risultati _____ previsti dall’Iniziativa.

➤ **Ente Partner** _____:

- Ruoli /Funzioni _____,

(su carta intestata Ente Proponente)

- Attività _____ per il raggiungimento di Obiettivi _____ e Risultati _____ previsti dall'Iniziativa.
- (Se previsto) L'importo attribuito al Partner _____ a fini operativi e gestionali è di € _____ pari al _____ % del costo totale dell'Iniziativa _____.

➤ **Ente Collaboratore** _____:

- Ruoli /Funzioni _____,
- Attività _____ per il raggiungimento di Obiettivi _____ e Risultati _____ previsti dall'Iniziativa
- L'apporto all'iniziativa consistente in (attività, beni materiali e altri strumenti) _____ è assicurato in forma gratuita.

È previsto un contributo da parte del Soggetto Proponente in € _____, dei suoi Partner in totale € _____ per un importo complessivo pari al _____ % del costo totale di € _____.

Il presente Accordo decorre dalla data della sua sottoscrizione e ha durata fino alla data del _____.

Data _____ (Timbro e Firma del Proponente e di tutti i Partner e Collaboratori)

Timbro e Firma del Rappresentante Legale dell'Ente Proponente	Timbro e Firma del Rappresentante Legale dell'Ente Partner
Timbro e Firma del Rappresentante Legale dell'Ente Collaboratore

Allegano: copie dei documenti d'identità in corso di validità (necessarie solo in caso di tutte le firme autografe)

Art. 8, L.R. 12/2005

“Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo”
AVVISO PUBBLICO 2024

DICHIARAZIONE PARTNER DELL'INIZIATIVA

(da compilare esclusivamente a cura del Legale Rappresentante di ciascun soggetto Partner dell'iniziativa)

La/Il sottoscritta/o _____ nata/o a _____
il ___/___/___ residente in _____ () CAP _____ Via _____
n. _____, codice fiscale _____

in qualità di Legale rappresentante

- dell'Ente pubblico _____
- dell'Ente privato senza scopo di lucro _____

con sede **legale** in _____ () CAP _____ Via _____ n. _____,
STATO: _____

con sede **operativa** in _____ () CAP _____ Via _____ n. _____,
STATO _____

Codice fiscale _____ Partita IVA _____

Tel _____ Cell _____

Indirizzo PEC (intestato e riconducibile all'Ente) _____

Indirizzo E-mail _____

Sito Web _____ Profili social _____

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

(compilare ove richiesto)

- ✓ di aver preso visione e di avere piena conoscenza e accettazione di tutte le condizioni, clausole e modalità riportate nell'Avviso pubblico;
- ✓ di essere in possesso dei requisiti di cui agli articoli 4 e 6 dell'Avviso Pubblico;
- ✓ di partecipare in qualità di PARTNER all'Iniziativa “ _____ ”
presentata dall'Ente _____ Proponente _____ privato/pubblico
, secondo quanto di seguito descritto:

Ruolo del soggetto partner	(specificare il ruolo assunto dal proprio Ente per la realizzazione dell'iniziativa e la parte di attività da svolgere)
Quota di risorse di cofinanziamento apportata dal partner al budget complessivo dell'iniziativa	€ _____

- ✓ di possedere numero mesi _____ di comprovata esperienza nell'organizzazione di iniziative individuate all'articolo 2 dell'Avviso Pubblico. (Tale dichiarazione, necessaria per il calcolo del punteggio di cui al criterio di valutazione 2.1 illustrato all'articolo 14 dell'Avviso Pubblico, deve essere supportata dalla documentazione specificata nella sezione “Allegati”);
- ✓ di non aver presentato e di non presentare, in qualità di Ente proponente o partner, istanza ad altre iniziative candidabili al presente Avviso.
- ✓ (in caso di soggetto pubblico) di voler partecipare in qualità di partner dell'iniziativa come da provvedimento dell'Ente pubblico n. _____ del _____ che si allega in copia;
- ✓ di impegnarsi nello sviluppo di azioni volte al ridurre il gender gap nella propria organizzazione. (Qualora il Partner sia in possesso del requisito richiesto, deve documentarlo per permettere il calcolo del punteggio di cui al criterio di valutazione 2.2 illustrato all'articolo 14 dell'Avviso Pubblico);

(su carta intestata Ente Partner)

- ✓ *(per gli enti privati iscritti al Runts)* che l'Ente è iscritto al Registro Unico Nazionale Terzo Settore (indicazione del numero progressivo di iscrizione) n. _____;
- ✓ la veridicità e la conformità di dati, notizie e dichiarazioni rese nell'ambito della partecipazione, in qualità di Partner all'Avviso pubblico
- ✓ di essere a conoscenza che, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di dati personali (D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 - Regolamento Europeo n. 679/2016 – GDPR, D.lgs. n. 101 del 10 agosto 2018) il trattamento delle informazioni personali identificative conferite in relazione alle attività del presente Avviso pubblico Art. 8 L.R. 12/2005 anno 2024 sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dell'impresa secondo le finalità e le modalità di seguito indicate;
- ✓ di autorizzare la Regione Puglia al trattamento e utilizzo dei dati personali identificativi nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 e del Regolamento UE 2016/679, per l'esecuzione di tutte le operazioni connesse all'Avviso.

Luogo e data

Timbro e Firma del Legale Rappresentante

Allega: copia del documento d'identità in corso di validità *(necessaria solo in caso di firma autografa)*

Art. 8, L.R. 12/2005

“Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo”

AVVISO PUBBLICO 2024

DICHIARAZIONE COLLABORATORE DELL'INIZIATIVA

(da compilare esclusivamente a cura del Legale Rappresentante di ciascun soggetto Collaboratore dell'iniziativa)

La/Il sottoscritto/a _____ nata/o a _____
il ___/___/___ residente in _____ () CAP _____ Via _____
_____ n. _____, codice fiscale _____

in qualità di Legale rappresentante

- dell'Ente pubblico _____
- dell'Ente privato senza scopo di lucro _____

con sede **legale** in _____ () CAP _____ Via _____ n. _____,
STATO: _____

con sede **operativa** in _____ () CAP _____ Via _____ n. _____,
STATO _____

Codice fiscale _____ Partita IVA _____

Tel _____ Cell _____

Indirizzo PEC (intestato e riconducibile all'Ente) _____

Indirizzo E-mail _____

Sito Web _____ Profili social _____

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

(compilare ove richiesto)

- ✓ di aver preso visione e di avere piena conoscenza e accettazione di tutte le condizioni, clausole e modalità riportate nel dell'Avviso pubblico;
- ✓ di essere in possesso dei requisiti di cui agli articoli 5 e 6 dell'Avviso Pubblico;
- ✓ di partecipare in qualità di COLLABORATORE all'Iniziativa “ _____ ”
- ✓ presentata _____ dall'Ente _____ Proponente _____ privato/pubblico _____.
- ✓ che l'Ente che rappresenta intende collaborare al pieno raggiungimento degli obiettivi dell'iniziativa sopra richiamata senza attingere al budget e senza contribuire al cofinanziamento della iniziativa, assicurando il seguente apporto in forma gratuita (attività, beni materiali e altri strumenti) _____;
- ✓ (in caso di soggetto pubblico) di voler partecipare in qualità di partner dell'iniziativa come da provvedimento dell'Ente pubblico n. _____ del _____ che si allega in copia;
- ✓ (per gli enti privati iscritti al Runts) che l'Ente è iscritto al Registro Unico Nazionale Terzo Settore (indicazione del numero progressivo di iscrizione) n. _____;
- ✓ la veridicità e la conformità di dati, notizie e dichiarazioni rese nell'ambito della partecipazione, in qualità di Partner all'Avviso pubblico
- ✓ di essere a conoscenza che, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di dati personali (D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 - Regolamento Europeo n. 679/2016 – GDPR, D.lgs. n. 101 del 10 agosto 2018) il trattamento delle informazioni personali identificative conferite in relazione alle attività del presente Avviso pubblico Art. 8 L.R. 12/2005 anno 2024 sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dell'impresa secondo le finalità e le modalità di seguito indicate;
- ✓ di autorizzare la Regione Puglia al trattamento e utilizzo dei dati personali identificativi nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 e del Regolamento UE 2016/679, per l'esecuzione di tutte le operazioni connesse all'Avviso.

Luogo e data

Timbro e Firma del Legale Rappresentante

Allega: copia del documento d'identità in corso di validità (necessaria solo in caso di firma autografa)

(su carta intestata Ente Collaboratore)

RELAZIONE TECNICA

INIZIATIVA denominata _____

(da compilare a cura del Rappresentante Legale dell'Ente proponente)

Organizzazione dell'iniziativa _____

Obiettivi, generali e specifici _____

Target _____

Cronoprogramma delle attività _____

Costi _____

Sistema di gestione e controllo dell'iniziativa e delle attività in cui si sviluppa _____

Qualità tecnica _____

Organizzazione del servizio _____

Ruolo dei Partner nelle varie attività _____

Ruolo dei Collaboratori nelle varie attività _____

Data _____

Timbro e Firma del Rappresentante Legale dell'Ente proponente

Allega: copia del documento d'identità in corso di validità *(necessaria solo in caso di firma autografa)*

Art. 8, L.R. 12/2005

“Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo”
AVVISO PUBBLICO 2024

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
per documenti di spesa privi del codice CUP (es. fatture, ricevute, scontrini fiscali)

(da compilare esclusivamente a cura del Legale Rappresentante Ente proponente o partner)

Titolo Iniziativa _____

C.U.P. _____

La/Il sottoscritta/o _____ nata/o a _____
il ___/___/___ residente in _____ () CAP _____ Via _____
n. _____, codice fiscale _____

in qualità di Legale rappresentante

- dell'Ente PROPONENTE _____
- dell'Ente PARTNER _____

con sede **legale** in _____ () CAP _____ Via _____ n. _____,
STATO _____

con sede **operativa** in _____ () CAP _____ Via _____ n. _____
STATO _____

Codice fiscale _____ Partita IVA _____

Tel _____ Cell _____

Indirizzo PEC (intestato e riconducibile all'Ente) _____

Indirizzo E-mail _____

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

- che i bonifici di pagamento riportati nella tabella sottostante sono univocamente riconducibili ai relativi documenti di spesa, e che sono stati effettuati per il pagamento delle fatture elencate, per sostenere le spese relative all'iniziativa finanziata con CUP _____;
- che su tali documenti di spesa non è stato possibile apporre il CUP e che tali documenti verranno conservati agli atti dall'ente proponente ed esibiti in caso di futuri controlli;
- che tali documenti giustificativi di spesa non sono stati utilizzati per ottenere altri finanziamenti pubblici;
- che si impegna a non utilizzare tali documenti giustificativi di spesa per ottenere altri finanziamenti pubblici.

Art. 8, L.R. 12/2005

“Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo”

AVVISO PUBBLICO 2024

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Regione Puglia (c.f. 80017210727) – **Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali** di seguito indicata come “**Sezione**” – corso Sidney Sonnino, n. 177 - 70121 BARI, rappresentata per delega della Giunta regionale dalla Dirigente Dott.ssa Silvia Visciano domiciliata ai fini della presente convenzione presso la Sede sita in Bari, corso Sidney Sonnino, n. 177

E

l’Ente privato/l’Ente pubblico _____ con sede in via _____ n. _____ CAP _____ località _____ CF/PIVA _____ rappresentato da _____ quale suo Legale rappresentante, di seguito indicato come “**Soggetto beneficiario**”.

PREMESSO CHE

- con l’art. 8 della L.R. 12/2005, la Regione Puglia sostiene iniziative di carattere promozionale finalizzate alla diffusione della cultura della pace e allo sviluppo delle relazioni, degli scambi culturali e degli strumenti di comunicazione e informazione tra i Paesi del Mediterraneo, nonché al sostegno di attività di tipo interculturale organizzate nel territorio regionale, anche in concorso con gli enti locali e con le istituzioni culturali, scientifiche e universitarie;
- ai sensi della precitata normativa, la Giunta regionale della Puglia con Deliberazione 19 febbraio 2024, n. 139, pubblicata nel BURP n. 25 del 25/03/2024, ha approvato le Linee di Indirizzo per la predisposizione dell’Avviso pubblico 2024;
- con A.D. n. _____ del _____ della Sezione è stata approvata la graduatoria delle candidature ammesse e finanziabili pervenute a seguito dell’Avviso pubblico emanato con A.D. n. _____ (di seguito Avviso);
- all’Iniziativa denominata “ _____ ” (di seguito denominata “Iniziativa”), Codice Iniziativa n. _____, presentata da _____ è stato assegnato un contributo per l’erogazione del quale è necessario procedere alla stipula di apposita convenzione;
- con A.D. n. _____ del _____ si è provveduto ad approvare l’impegno di spesa per l’Iniziativa oggetto della presente Convenzione.

Tutto quanto sopra premesso,

tra la **REGIONE PUGLIA** e _____, per il tramite dei loro rappresentanti così come richiamati in epigrafe al presente atto,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

Disposizioni generali

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. La presente convenzione disciplina i rapporti tra la Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico – Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali e _____, in materia di “Iniziativa per la Pace e

per lo Sviluppo delle Relazioni tra i Popoli del Mediterraneo” promosse da enti privati senza scopo di lucro e soggetti pubblici, CUP progetto _____.

ART. 2

Attività oggetto dell'accordo

1. Le attività disciplinate dalla presente convenzione sono finalizzate a incentivare il sostegno di iniziative per la pace e lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo realizzate da enti privati senza scopo di lucro e soggetti pubblici in coerenza con le linee di indirizzo per la predisposizione dell'Avviso Pubblico approvate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 139 del 19/02/2024 ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 12/2005.

ART. 3

Obblighi ed adempimenti

A) Obblighi a carico del beneficiario

1. L'ente beneficiario si impegna a realizzare le attività dell'iniziativa secondo le modalità previste dalla presente convenzione.
2. L'ente beneficiario si impegna, inoltre:
 - ad assumere la responsabilità delle risorse complessivamente disponibili, anche in caso di partenariato;
 - ad intrattenere con la Regione Puglia ogni rapporto amministrativo, organizzativo e finanziario ai fini della concessione ed erogazione del contributo finanziario;
 - a comunicare tempestivamente qualsiasi fatto o situazione che possano ritardare o impedire la realizzazione dell'iniziativa;
 - a rispettare i tempi previsti per lo svolgimento delle attività previste dall'iniziativa;
 - ad assicurare che le attività previste dall'iniziativa siano state realizzate o si devono realizzare nel rispetto del principio di sana e corretta gestione finanziaria e contabile;
 - a presentare alla Regione Puglia istanza di autorizzazione corredata da una breve relazione alle variazioni di cui all'articolo 18 dell'Avviso e a completare l'iniziativa entro e non oltre il 31 dicembre 2024;
 - a comunicare tempestivamente e formalmente la rinuncia al contributo in caso di impossibilità a realizzare l'iniziativa;
 - ad apporre il logo della Regione Puglia su tutti i documenti informativi, pubblicitari e promozionali prodotti nell'ambito dell'iniziativa dopo l'accettazione del contributo, utilizzando il logo presente al seguente link <https://www.regione.puglia.it/web/comunicazione-istituzionale/stemma-regionale>;
 - ad assicurare un'accurata attività di promozione dell'iniziativa;
 - a rendicontare le spese sostenute in relazione al totale costo iniziativa e in coerenza con il quadro economico;
 - a trasmettere la relazione finale sulla realizzazione complessiva delle attività previste nell'iniziativa e sui risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati;
 - a conservare e rendere disponibile presso la propria sede, per cinque anni dall'erogazione del contributo, le fatture, i giustificativi di spesa o documenti contabili di valore probatorio equivalente, regolarmente quietanzati. In caso di partenariato, il soggetto proponente deve conservare copia dei documenti dei soggetti partner, in quanto soggetto responsabile verso la Regione della rendicontazione complessiva dell'iniziativa finanziata.
 - ad assicurare che le attività previste dall'iniziativa siano state realizzate o si devono realizzare nel rispetto del principio di sana e corretta gestione finanziaria e contabile.

B) Adempimenti a carico della Regione

1. Per la realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione, la Regione Puglia concede all'Ente beneficiario un contributo finanziario pari a € _____ secondo quanto determinato con Determina Dirigenziale n. _____ del _____.

2. L'erogazione del contributo concesso sarà disposta dalla Regione Puglia su richiesta dell'ente beneficiario e secondo le modalità indicate al successivo art.7.
- 3 La Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali si riserva il diritto di esercitare in qualsiasi momento e con le modalità che riterrà più opportune le verifiche tecnico-amministrative e i controlli sul corretto utilizzo delle risorse finanziarie assegnate e liquidate per la realizzazione delle attività e sugli adempimenti a carico dell'Ente beneficiario.

ART. 4

Entità del finanziamento

1. L'importo del contributo finanziario regionale assegnato con il presente accordo è pari a _____ a fronte di un costo totale dell'iniziativa pari a _____.

ART. 5

Spese ammissibili/Spese non ammissibili

1. La data di inizio dell'iniziativa è _____.
2. La data di fine dell'iniziativa è _____.
3. Il periodo di ammissibilità delle spese decorre dalla data di inizio dell'iniziativa e termina alla data di chiusura dell'Iniziativa.
4. Le voci di costo ammissibili, di cui all'art. 10 dell'Avviso, sono afferenti alle seguenti categorie di spesa:
 - a. **Logistica:** in tale voce di spesa sono indicati i costi da sostenere per la realizzazione degli eventi/iniziative, avendo cura di dettagliare le singole spese relativamente, ad esempio, a:
 - i. affitto sale e allestimento di locali, spazi, impianti, strutture e scenografie;
 - ii. service e noleggio di materiali e attrezzature (sono in ogni caso escluse le spese di manutenzione straordinaria e di ristrutturazione di immobili ed impianti);
 - iii. diritti d'autore e connessi;
 - iv. materiali di consumo necessari per la realizzazione dell'evento/iniziativa.
 - b. **Innovazione tecnologica:** costi per software, purché e nella misura in cui direttamente imputabili all'iniziativa medesima.
 - c. **Promozione e pubblicità dell'iniziativa:** in tale voce di spesa sono indicati i costi da sostenere per pubblicità e comunicazione di attività ed eventi, avendo cura di dettagliare le singole spese relativamente, ad esempio, a:
 - i. affissioni, inserzioni pubblicitarie su quotidiani e periodici, radio e TV,
 - ii. web, brochure, volantini, altro materiale stampato o promozionale (anche video);
 - iii. ufficio stampa;
 - iv. prestazioni di servizi per le attività di comunicazione, diffusione e riproduzione di materiali;
 - v. pubblicazioni di libri, dvd, cd o altro materiale purché non a fini commerciali.
 - d. **Personale direttamente impiegato nella realizzazione dell'iniziativa:** prestazioni d'opera professionali, intellettuali e di supporto, purché e nella misura in cui siano direttamente imputabili all'iniziativa medesima, escluse le spese per coordinamento, consulenze e personale amministrativo. Non sono ammissibili i costi per l'attività svolta dai volontari che prenderanno parte all'iniziativa.
 - e. **Spese di missione:** spese di viaggi, vitto e alloggio del personale interno ed esterno direttamente impiegato nella realizzazione dell'iniziativa. Tali costi sono ammissibili fino ad un limite massimo del 10% del costo complessivo dell'iniziativa.
 - f. **Spese di gestione:** possono includere spese di funzionamento non direttamente riconducibili alle attività ad esclusione del personale (ad es. spese generali e amministrative). Tali costi sono ammissibili fino ad un limite massimo del 20% del costo complessivo dell'iniziativa.
 - g. **Imposta sul valore aggiunto (IVA):** tale voce deve essere compilata solo se il beneficiario non è soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto ai sensi del DPR 633/1972 e successive modifiche, ovvero se il soggetto passivo non recupera l'IVA dovuta.
5. Gli importi di cui al comma 4 lettere a, b, c, d, e, f devono essere inseriti al netto di IVA.

6. Qualora tale imposta sia realmente e definitivamente sostenuta dal proponente e pertanto non recuperabile, tale importo deve essere inserito nella voce di cui alla lettera g, comma 4, del presente articolo.
7. Ai fini della sua ammissibilità, un costo deve essere:
 - a. pertinente e imputabile direttamente alle attività svolte nell'ambito dell'iniziativa;
 - b. reale, effettivamente sostenuto e contabilizzato, cioè le spese devono essere state effettivamente pagate dai beneficiari nell'attuazione delle attività e aver dato luogo a registrazioni contabili in conformità alle disposizioni normative, ai principi contabili e alle specifiche prescrizioni in materia;
 - c. giustificato e tracciabile con documenti fiscalmente validi, (*fatture quietanzate, nota di debito con ritenuta di acconto, scontrini dettagliati e ricevute fiscali*), emessi da terzi che non hanno relazioni con i soggetti individuati nella candidatura, quali ente proponente, partner o collaboratori. La quietanza può essere dimostrata anche da documenti contabili di valore probatorio equivalente (a titolo di esempio: *ricevuta di conto corrente postale; estratto conto per i pagamenti effettuati tramite assegni circolari/bancari/postali; bonifico bancario/postale*). Su tutti i documenti contabili deve essere riportato il Codice Unico di Progetto. Le fatture prive del codice identificativo CUP, per le quali non sia possibile procedere alla correzione mediante emissione di nota di credito e nuova fattura recante il CUP, devono essere riepilogate nell'apposita autodichiarazione del legale rappresentante dell'Ente Proponente o Partner. A tal fine l'Ente utilizza il modello Allegato 6 all'Avviso;";
 - d. riferibile cronologicamente al periodo di vigenza dell'iniziativa: 1° gennaio 2024 – 31 dicembre 2024.
8. Il costo complessivo dell'iniziativa, per la quale viene richiesto il contributo, non deve essere inferiore a € 3.000,00.
9. Sono in ogni caso escluse dal finanziamento le seguenti spese:
 - a. IVA, se non dovuta o se recuperabile;
 - b. spese per imposte e tasse non direttamente riconducibili alle attività dell'iniziativa;
 - c. spese legali per contenziosi, infrazioni, interessi;
 - d. spese notarili;
 - e. spese relative all'acquisto di scorte;
 - f. spese di funzionamento generali rendicontate in maniera forfettaria;
 - g. spese sostenute rinvenibili da documentazione giustificativa emessa da soggetti che hanno relazioni con i soggetti individuati nella candidatura, quali ente proponente, partner o collaboratori;
 - h. oneri connessi all'organizzazione e alla partecipazione ad appuntamenti istituzionali delle organizzazioni proponenti (ad es. congresso nazionale, regionale o provinciale, seminari e convegni, raduni, ecc.);
 - i. oneri relativi a seminari e convegni non previsti nell'ambito dell'iniziativa;
 - j. oneri connessi relative all'acquisto di automezzi, autoveicoli o attrezzature;
 - k. spese per l'acquisto di beni strumentali e durevoli quali: terreni e fabbricati/opere e oneri di urbanizzazione arredi, mezzi di trasporto, apparecchiature audio-cine-video, computer, apparecchiature hardware, telefoni cellulari, fotocopiatrici e simili;
 - l. spese relative a beni in conto capitale;
 - m. spese per ristrutturazione/manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili/impianti e più in generale qualunque spesa di investimento, nonché le spese relative ai contratti di leasing;
 - n. noleggio locali o attrezzature per un periodo superiore al periodo effettivo di realizzazione dell'attività progettuale;
 - o. quantificazione economica del lavoro volontario anche in forma di rimborso;
 - p. interessi, costi bancari, erogazioni liberali (ovvero contributi a favore di altri soggetti) e donazioni;
 - q. ogni altra tipologia di spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione dell'iniziativa;
 - r. spese di consulenza: commercialisti, legali, ingegneri, amministrativi, redattori e compilatori delle istanze, ecc.;

- s. acquisto di abbonamenti annuali e/o pagamento di utenze (es. abbonamenti telefonici, fatture elettricità);
 - t. spese di progettazione;
 - u. spese non supportate da regolari documenti di spesa o relative a voci non fiscalmente documentata e quelli relativi ad “imprevisti” o a “varie” o a voci equivalenti;
 - v. spese per le quali non sia indicato il costo unitario e l’arco temporale di riferimento (seppur congruente con la tipologia di spesa);
 - w. non relative all’annualità di riferimento dell’iniziativa.
10. Non sono, inoltre, considerate ammissibili le spese sostenute per:
- a. coordinamento, consulenze non direttamente imputabili all’iniziativa;
 - b. personale amministrativo;
 - c. acquisti non attribuibili esclusivamente all’iniziativa per la quale si richiede il contributo (es. toner per stampanti, cancelleria, spese telefoniche);
 - d. viaggi, vitto e alloggio per personale interno ed esterno non direttamente impiegato nella realizzazione dell’iniziativa;
 - e. acquisto di cibo e bevande;
 - f. missione e/o gestione oltre i limiti percentuali individuati all’articolo 10 dell’Avviso, comma 1, rispettivamente, lettere e) e f).

ART. 6

Variazioni all’Iniziativa

1. Su richiesta motivata dell’Ente beneficiario possono essere preventivamente autorizzate eventuali modifiche delle attività descritte nella iniziativa approvata, a condizione che le stesse non alterino significativamente l’impianto e le finalità dell’intervento.
2. Non sono ammesse variazioni:
 - a. che rendano il costo totale dell’iniziativa inferiore a quello dichiarato in fase di presentazione candidatura;
 - b. che apportino modifiche alla composizione del partenariato e/o agli accordi di partenariato così come dichiarati in fase di presentazione candidatura;
 - c. che non rispettino i termini di durata dell’iniziativa così come richiamati all’articolo 7 dell’Avviso.
 - d. che modifichino la natura dell’iniziativa così come presentata in fase di candidatura;
 - e. che apportino modifiche alla posizione nella graduatoria, di cui all’articolo 15 dell’Avviso.
3. In caso di variazioni, l’Ente beneficiario trasmette all’indirizzo PEC sezione.relazioniinternazionali@pec.rupar.puglia.it istanza di autorizzazione corredata da una breve relazione che evidenzia e motivi le modifiche da apportare all’iniziativa approvata, indicando nell’oggetto “Art. 8 L.R. 12/2005 - Avviso Pubblico 2024. Variazione Iniziativa – Ente proponente”.
4. La Responsabile del procedimento valuta l’entità della variazione e dà comunicazione al beneficiario, con provvedimento espresso, dell’esito dell’attività istruttoria.
5. In caso di mancata richiesta, o di mancata autorizzazione, la spesa relativa alla variazione non è considerata ammissibile.
6. Ove la variazione non comunicata preventivamente o non autorizzata alteri la natura dell’iniziativa positivamente valutata, viene disposta la revoca del contributo (cfr. articolo 22, comma 1, lettera g, dell’Avviso).

ART. 7

Rendicontazione

1. La presentazione delle istanze finalizzate alla rendicontazione e alla liquidazione delle spese deve avvenire attraverso apposito servizio on-line secondo le modalità stabilite all’[Allegato C - Modalità di rendicontazione e liquidazione](#) – sezione Rendicontazione.
2. Le spese relative allo svolgimento delle iniziative si configurano come rimborso di costi effettivamente sostenuti per le attività strettamente correlate all’iniziativa ammessa a finanziamento.

3. La rendicontazione deve essere prodotta entro il termine di 60 giorni dalla conclusione dell'iniziativa oppure, per le iniziative già svoltesi, entro il termine di 60 giorni dal ricevimento della comunicazione di ammissione al contributo finanziario.
4. La rendicontazione delle spese deve essere conforme a quanto indicato nel **quadro economico**. È possibile proporre una sola modifica tra due voci presenti nel quadro economico, mantenendo invariato l'importo dichiarato in fase di presentazione dell'istanza.
5. L'Ente beneficiario del contributo regionale, al fine di ottenere l'erogazione del finanziamento, è tenuto a:
 - a. rendicontare tutte spese sostenute indicate nel quadro economico di cui all'Allegato B, Sezione QUADRO ECONOMICO. Qualora alcune spese siano riferite in quota parte all'iniziativa, sulla documentazione andrà indicato l'importo effettivamente imputato all'iniziativa;
 - b. trasmettere la relazione finale sulla realizzazione complessiva delle attività previste nell'iniziativa e sui risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati;
 - c. trasmettere il rendiconto finale, redatto coerentemente all'impostazione del Quadro Economico, accompagnato dall'elenco dettagliato dei giustificativi di spesa (estremi, data, oggetto e importo, con l'indicazione del totale, con e senza IVA), nonché copia dei giustificativi delle spese sostenute con l'indicazione del codice CUP _____.
I documenti di spesa (es. fatture, ricevute, scontrini fiscali, documenti contabili di valore probatorio equivalente) quietanzati entro la data di presentazione del rendiconto finale, privi del codice CUP, per i quali non sia possibile procedere alla correzione, dovranno essere riepilogati nell'apposita autodichiarazione del Legale rappresentante dell'Ente utilizzando il Modello - Allegato 6 "Dichiarazione CUP". L'Allegato 6 può essere cumulativo con riferimento a più di una spesa, ma dovrà essere allegato ad ogni singolo documento di spesa con evidenziazione della singola voce interessata;
 - d. allegare copie giustificativi di versamenti connessi a ritenute d'acconto, ritenute Inps/Enpals ecc. (vd. Mod F24);
 - e. allegare documentazione informativa relativa all'iniziativa (manifesti, brochure, informative su siti internet e altri new media, ecc.);
 - f. conservare e rendere disponibile presso la propria sede, per cinque anni dall'erogazione del contributo, le fatture, i giustificativi di spesa o documenti contabili di valore probatorio equivalente, regolarmente quietanzati. In caso di partenariato, il soggetto proponente deve conservare copia dei documenti dei soggetti partner, in quanto soggetto responsabile verso la Regione Puglia della rendicontazione complessiva dell'iniziativa finanziata;
 - g. tenere, unitamente ai partner di iniziativa, una contabilità specifica per l'esecuzione delle parti dell'Iniziativa di propria competenza e a garantire il rispetto delle corrette procedure di gestione contabile e rendicontazione anche da parte dei singoli partner di Iniziativa.
6. I documenti di spesa devono essere riferiti esclusivamente alle attività finalizzate all'iniziativa in oggetto e relative al periodo ammesso a finanziamento (1° gennaio 2024 - 31 dicembre 2024).
7. Tutti i documenti di spesa devono essere intestati al soggetto proponente e/o ai partner dell'iniziativa, se presenti, indicato al momento della presentazione dell'istanza come beneficiario del contributo finanziario.
8. Non sono ammessi pagamenti in contanti e sono esclusi tutti i giustificativi di spesa privi di tracciabilità.
9. Non sono considerati documenti di rendicontazione le autofatture, le fatture pro-forma ed i preventivi.
10. Non sono accettate spese pagate dai conti personali del rappresentante legale, soci o membri dell'Ente proponente o dei soggetti partner dell'iniziativa.
11. È necessario che sui giustificativi di spesa e sulle attestazioni di pagamento siano indicati i riferimenti dell'Avviso pubblico, dell'iniziativa e del CUP: Avviso pubblico 2024 art. 8 L.R. 12/2005 - _____.
12. Il contributo finanziario assegnato è liquidato con provvedimento dirigenziale della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali a seguito di verifica della documentazione di spesa, e:

- a. è determinato sulla base delle voci di spesa ammissibili, effettivamente pagate e risultanti dalla rendicontazione presentata;
 - b. non può essere superiore a quello riconosciuto in sede di concessione con provvedimento dirigenziale di cui all'art. 15, anche in presenza di una corretta e documentata rendicontazione attestante la maggiore spesa;
13. Il totale delle spese corrisponde alla somma degli importi effettivamente pagati, ammissibili, quietanzati e riferibili al progetto realizzato.
 14. L'istruttoria delle istanze di liquidazione avviene rispettando l'ordine cronologico di arrivo, con riferimento alle altre istanze relative al presente Avviso.
 15. Il contributo concesso per la realizzazione dell'iniziativa è liquidato in un'unica soluzione, a saldo, alla conclusione del progetto; non sono ammissibili richieste di acconto.
 16. Non sono ammessi documenti di spesa:
 - a. che non siano fiscalmente validi;
 - b. non intestati al soggetto beneficiario del contributo (di cui all'articolo 3 dell'Avviso) o non intestati ad un partner dell'iniziativa (di cui all'articolo 4);
 - a. emessi dai soggetti individuati, nell'istanza, quali proponente (articolo 3), partner (articolo 4) o collaboratori (articolo 5);
 - b. intestati ad un soggetto collaboratore dell'iniziativa di cui all'articolo 5 dell'Avviso.
 - c. che, pur essendo regolarmente intestati, non siano o non risultino inerenti all'iniziativa ammessa a contributo.
 17. Non è possibile concedere alcun contributo per iniziative:
 - a. con costo rendicontato inferiore a € 3.000 come riportato all'articolo 10 dell'Avviso, comma 5;
 - b. discordanti da quanto dichiarato in sede di richiesta del contributo, salvo quanto richiamato all'articolo 18 dell'Avviso.
 18. L'Ente beneficiario si impegna a corrispondere, quale referente unico e in accordo con gli altri partner e collaboratori dell'Iniziativa, alle richieste di chiarimenti, di informazioni e di documentazione che dovessero pervenire dalla Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali.
 19. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare in qualsiasi momento e con le modalità che riterrà più opportune, le verifiche tecnico-amministrative e i controlli sul corretto utilizzo delle risorse finanziarie assegnate e liquidate per la realizzazione delle attività e sugli adempimenti a carico dell'Ente beneficiario.

ART. 8

Modalità di erogazione del contributo concesso

1. La presentazione delle istanze finalizzate alla rendicontazione e alla liquidazione delle spese deve avvenire attraverso apposito servizio on-line secondo le modalità stabilite all'Allegato C - Modalità di rendicontazione e liquidazione – sezione Erogazione del Contributo.
2. Il contributo assegnato nel rispetto degli equilibri complessivi finanziari del bilancio regionale, tenuto conto dei vincoli prescritti dall'ordinamento contabile di riferimento a carico degli enti territoriali, è liquidato in un'unica soluzione con determinazione dirigenziale della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, entro 60 giorni dalla presentazione della rendicontazione, a seguito di trasmissione dell'istanza di liquidazione.
3. Qualora il soggetto beneficiario sia un'impresa o eserciti attività economica avente scopo di lucro, il presente intervento si configura quale aiuto. Pertanto, in adempimento a quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 1407/2013 del 18.12.2013 (GUCE L. 352 del 24.12.2006) della Commissione Europea relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato CE agli aiuti di importanza minore ("de minimis"), in sede di presentazione dell'istanza di liquidazione va allegata apposita dichiarazione sottoscritta ai sensi del DPR n. 445/2000.
4. Qualora si riscontri la presenza di più aiuti de minimis, il contributo sarà concesso fino a concorrenza del limite massimo cumulativo previsto dalla norma.
5. L'erogazione del finanziamento è, altresì, subordinata:

- a. all'accertamento della regolarità contributiva dell'Ente proponente, beneficiario del pagamento, attestata dal D.U.R.C. (Documento Unico Regolarità Contributiva) che Regione Puglia provvederà ad acquisire direttamente presso gli organismi competenti;
- b. alla verifica telematica, presso Agenzia delle Entrate-Riscossione, ex articolo 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, circa l'insussistenza, in capo al beneficiario del pagamento, di eventuali inadempimenti all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento.

ART. 9

Revoca del contributo

1. La Regione Puglia procede alla revoca del contributo regionale nei seguenti casi:
 - a. qualora il beneficiario, in riscontro al provvedimento di ammissione a finanziamento, comunichi formalmente la rinuncia al contributo;
 - b. qualora l'iniziativa venga realizzata da soggetto differente dal beneficiario;
 - c. per il caso di esito negativo delle verifiche effettuate sul rendiconto inviato: realizzazione non conforme all'iniziativa approvata, nel contenuto e nei risultati conseguiti, rispetto a quanto indicato nella domanda di contributo;
 - d. in caso di utilizzo di contenuti o strumenti comunicativi di carattere lesivo, diffamatorio o comunque non conformi ai valori promossi dall'amministrazione regionale sui temi oggetto del presente Avviso;
 - e. per il caso di perdita dei requisiti soggettivi di legittimazione previsti per la partecipazione al presente Avviso;
 - f. in via generale, qualora vengano accertate gravi irregolarità e/o situazioni dalle quali risulti un uso delle risorse pubbliche non conforme alle finalità del presente Avviso o il mancato rispetto delle condizioni dallo stesso stabilite;
 - g. in caso di modifiche rispetto all'iniziativa approvata, relative agli elementi che, in sede di valutazione, hanno consentito in maniera oggettiva il raggiungimento della soglia minima di finanziabilità ai sensi del presente Avviso.
2. La Regione Puglia non procede, altresì, all'erogazione del contributo e dispone con atto dirigenziale la revoca di ammissione a finanziamento nei seguenti casi:
 - a. iniziative non ancora avviate al 31/12/2024;
 - b. iniziative avviate dopo il 1° gennaio 2024 ma non concluse al 31/12/2024.
3. Il contributo spettante potrà essere rideterminato, in tutto o in parte, in considerazione degli esiti dell'istruttoria eseguita sulla rendicontazione di spesa, ed in particolare se non sono documentati giustificativi di spesa quietanzati pari al costo totale dell'iniziativa. La quantificazione dell'importo rideterminato del contributo è comunicata tramite PEC al soggetto beneficiario.
4. La Regione Puglia non assumerà altri oneri oltre l'importo massimo del contributo finanziario previsto per la realizzazione dell'iniziativa.
5. È facoltà dell'Ente beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'iniziativa finanziata, ovvero al contributo richiesto; in tal caso deve comunicare la propria volontà alla Regione Puglia – Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali all'indirizzo PEC: sezione.relazioniinternazionali@pec.rupar.puglia.it indicando nell'oggetto "Art. 8 L.R. 12/2005 - Avviso Pubblico 2024. Rinuncia – Ente proponente". In tali ipotesi, la Regione Puglia procede agli adempimenti consequenziali, revocando il contributo assegnato.

ART. 10

Controversie

1. Per ogni controversia che dovesse insorgere nella applicazione del presente accordo e che non dovesse trovare l'auspicata soluzione amichevole, è esclusivamente competente il Foro di Bari.

ART. 11

Trattamento dei dati personali

1. La Regione Puglia - Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali tratterà i dati personali identificativi ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e della relativa normativa nazionale di dettaglio, per le finalità connesse all'Iniziativa ammessa a contributo, in ossequio ai principi di correttezza, liceità e trasparenza.
2. Spetterà pertanto al Soggetto beneficiario, per ogni trattamento connesso all'attuazione degli interventi, regolamentare i propri rapporti in materia di privacy con i Soggetti Partner al fine di porre in essere tutti gli adempimenti previsti dal Regolamento succitato ed in particolare acquisire l'eventuale consenso degli interessati, rispondere in caso di esercizio dei diritti da parte degli interessati.
3. Si precisa che, in ottemperanza al D.Lgs. del 10 agosto 2018 n. 101, di adeguamento della normativa nazionale al Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali (GDPR), tutta la documentazione da consegnare alla Regione Puglia - Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali non deve contenere dati personali degli utenti finali destinatari degli interventi e/o informazioni tali da identificare gli stessi, né "categorie particolari di dati" ex art.9 Reg. UE 2016/679.
4. Tutti i dati personali saranno utilizzati dalla Regione Puglia per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni.
5. Per quanto riguarda eventuali contributi fotografici e video, necessari per la verifica delle attività svolte, si raccomanda di minimizzare l'acquisizione dei segni identificativi dei partecipanti. Si raccomanda, altresì, di non acquisire fotogrammi ritraenti volti e segni identificativi.
6. La Regione Puglia ha facoltà di pubblicare, in qualsiasi forma e/o mezzo, incluso Internet, le seguenti informazioni:
 - a. il nome del Soggetto beneficiario e dei partner dell'Iniziativa, salvo i casi in cui la pubblicità leda uno o più diritti delle parti;
 - b. gli obiettivi dell'Iniziativa, oggetto della presente Convenzione;
 - c. l'importo ammesso a cofinanziamento con il relativo CUP.

Art. 12

Oneri fiscali, spese contrattuali

Il presente accordo sarà registrato solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, secondo comma, del DPR 26.10.1972, n. 634 e successive modifiche e integrazioni, a cura e spese della parte richiedente. È inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella B annessa al DPR 26.10.1972, n. 642, modificato dall'art. 28 del DPR 30.12.1982, n. 955.

Le Parti danno atto che la presente convenzione sarà registrata in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26/4/1986.

Per la Regione Puglia

La Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali

Firma _____

Per l'Ente beneficiario _____

Il Rappresentante Legale _____

Firma _____

Art. 8, L.R. 12/2005

“Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo”
AVVISO PUBBLICO 2024

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
per giustificativi di spesa e attestazioni di pagamento
qualora le attività siano state svolte prima della pubblicazione della graduatoria

(da compilare esclusivamente a cura del Legale Rappresentante Ente proponente o partner)

Titolo Iniziativa _____

C.U.P. _____

La/Il sottoscritta/o _____ nata/o a _____
il ___/___/___ residente in _____ () CAP _____ Via _____
n. ____, codice fiscale _____

in qualità di Legale rappresentante

- dell'Ente PROPONENTE _____
- dell'Ente PARTNER _____

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

- che, trattandosi di attività svoltesi prima della pubblicazione della graduatoria, nelle modalità di cui all'art. 15 comma 2 dell'Avviso Pubblico, i relativi giustificativi di spesa e le relative attestazioni di pagamento **si riferiscono all'Avviso pubblico 2024 "Art. 8 L.R. 12/2005", all'iniziativa _____ e al CUP _____**, come da elenco seguente:

Giustificativi di spesa	Attestazioni di pagamento

N.B. La presente Dichiarazione per giustificativi di spesa e attestazioni di pagamento, qualora le attività siano state svolte prima della pubblicazione della graduatoria, può essere cumulativa con riferimento a più di una spesa, ma dovrà essere allegata ad ogni singolo documento giustificativo di spesa e attestazione di pagamento con evidenziazione delle singole voci interessate.

Luogo e data

Timbro e Firma del Legale Rappresentante

(su carta intestata Ente Proponente o Partner)

Allega: copia del documento d'identità in corso di validità *(necessaria solo in caso di firma autografa)*

Art. 8, L.R. 12/2005

“Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo”
AVVISO PUBBLICO 2024

DELEGA PRESENTAZIONE ISTANZA DI LIQUIDAZIONE

(da compilare esclusivamente a cura del Legale Rappresentante in qualità di Delegante)

La/Il sottoscritta/o _____ nata/o a _____
il ___/___/___ residente in _____ () CAP _____ Via _____
n. _____, codice fiscale _____

in qualità di Legale rappresentante

- dell’Ente pubblico _____
- dell’Ente privato _____

con sede **legale** in _____ () CAP _____ Via _____ n. _____,
STATO _____

con sede **operativa** in _____ () CAP _____ Via _____ n. _____,
STATO _____

Codice fiscale _____ Partita IVA _____

Tel _____ Cell _____

Indirizzo PEC (intestato e riconducibile all’Ente) _____

Indirizzo E-mail _____

DELEGA

la/il sig.ra/sig. _____ (Delegato)

nata/o a _____

il ___/___/___ residente in _____ () CAP _____ Via _____
n. _____, codice fiscale _____

documento di identità n. _____

rilasciato da _____ il _____

ad ottemperare a tutte le attività connesse con la rendicontazione delle spese dell’iniziativa _____, ivi compresa la compilazione di tutte le sezioni previste e il caricamento di tutta la documentazione richiesta dal modulo on-line “RENDICONTAZIONE - AVVISO PUBBLICO 2024 per la concessione di contributi a sostegno di "INIZIATIVE PER LA PACE E PER LO SVILUPPO DELLE RELAZIONI TRA I POPOLI DEL MEDITERRANEO" implementato alla presentazione della istanza di liquidazione.

Luogo e data

Timbro e Firma del Legale Rappresentante

in qualità di Delegante

Allega: copia del documento d’identità in corso di validità del delegante (necessaria solo in caso di firma autografa)

Art. 8, L.R. 12/2005

“Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo”

AVVISO PUBBLICO 2024

DICHIARAZIONE PARTNER NELLA RENDICONTAZIONE

(da compilare a cura del Legale Rappresentante di ciascun soggetto Partner dell’iniziativa ammessa a finanziamento)

La/Il sottoscritta/o _____ nata/o a _____
il ___/___/___ residente in _____ () CAP _____ Via _____
_____ n. _____, codice fiscale _____

in qualità di Legale rappresentante

- dell’Ente pubblico _____
- dell’Ente privato senza scopo di lucro _____

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall’art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all’art. 75 del citato D.P.R. 445/2000,

ai fini della rendicontazione delle spese dell’iniziativa denominata _____ ammessa a finanziamento presentata dall’Ente proponente _____ tenutasi dal _____ al _____ e nella quale Ente scrivente risulta individuato, nella sezione ANAGRAFICA PARTNER DELL’INIZIATIVA, quale partner dell’Iniziativa

DICHIARA

sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

- che le informazioni ed i dati forniti sono veritieri e che acconsente alla Regione Puglia/Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, ai sensi e per gli effetti di cui al GDPR (Regolamento generale per la protezione dei dati personali) UE 2016/679 e al D. Lgs. 101/2018, il trattamento dei dati personali che lo/la riguardano esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa ed affinché i propri dati possano essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere agli adempimenti degli obblighi di legge;
- che le copie dei giustificativi di spesa sostenuta e degli strumenti di pagamento, di seguito elencati e debitamente quietanzati, relativi all’iniziativa in argomento, sono:
 - ✓ conformi all’originale
 - ✓ riferite esclusivamente alle attività finalizzate all’iniziativa in oggetto e relative al periodo ammesso;
 - ✓ intestati all’Ente oggetto della presente Dichiarazione;
 - ✓ riportano i riferimenti dell’Avviso pubblico “Art. 8 L.R. 12/2005 Avviso pubblico 2024” e dell’iniziativa in argomento o, in caso di assenza, sono corredati da autodichiarazione del Legale rappresentante dell’Ente redatta utilizzando il Modello - Allegato 8 “Dichiarazione giustificativi spesa e attestazioni pagamento” di cui all’Avviso pubblico 2024 (Allegato A).
 - ✓ riportano il CUP o, in caso di assenza, sono corredati da autodichiarazione del Legale rappresentante dell’Ente redatta utilizzando il Modello - Allegato 6 “Dichiarazione CUP” di cui all’Avviso pubblico 2024 (Allegato A).

Ai fini dell’inclusione/non inclusione dell’IVA tra le spese ammissibili a contributo ai sensi del DPR 633/1972 ovvero l’imposta sul valore aggiunto riguardante le spese imputabili all’iniziativa per la quale si richiede il contributo COSTITUISCE/NON COSTITUISCE UN COSTO

DICHIARA altresì

sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

- che lo stesso organismo (*barrare la casella che interessa*)
 - non recupera l’IVA
 - recupera l’IVA

